Ablondi.it
Ford
BAREGGIO 02.90361145
CORBETTA 02.97271485
NOVARA 0321.464006

LOGOS

www.logosnews.it

Ablondi.it
Ford
BAREGGIO S.S. 11 Via Magenta 17
CORBETTA S.S. 11 MI-NO
NOVARA C.SO XXIII Marzo 490

Numero 8 - Anno 12 - Sabato 28 aprile 2018 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 16160 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) -* *Telefono/Fax 02.97.24.94.26* *email: redazione@logosnews.it*

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. LE NOTIZIE DAL TUO PAESE E DAL TERRITORIO

Progettare l'oggi, sognando il domani



Compro ORO
ACQUISTIAMO: ORO, ARGENTO, DIAMANTI, OROLOGI DI PRESTIGIO
PAGAMENTO IN CONTANTI
ALTISSIME VALUTAZIONI
PRESENTI dal 2001
L'ORO È ALLE STELLE
SUPERVALUTAZIONE
Per i lettori di Logos
Porta questa pubblicità in negozio, valuteremo maggiormente i tuoi preziosi.
Tel. 0331.881697 Via Tadini, 10 CASTANO PRIMO (MI) - Email: gold.planet@tiscali.it

EDIZIONE DI SABATO 28 APRILE 2018

Pag. 5

Territorio

Cammini che rivivono
Inaugurata la tratta Castelletto - Abbiategrasso della Via Francisca





Pag. 12

Arconate

Gabry Ponte alla Patronale
Ospite in occasione della Festa
Ma anche tanti altri appuntamenti

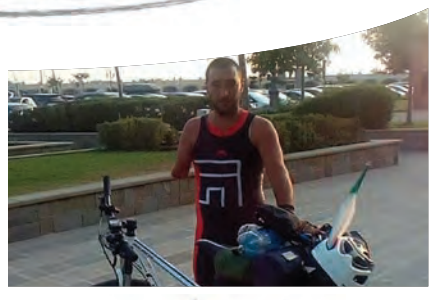
LOGOS

Pag. 8

Legnanese

Dai banchi in... azienda
Gli studenti del 'Bernocchi' alla scoperta della Maglieria Gemma





Pag. 21

EXPOniamoci

In bici per la sclerodermia
Cristian è pronto a partire di nuovo
Stavolta direzione Capo Nord

In Breve da Milano



Nuovi spazi RAI a Fiera Milano

La scorsa settimana la RAI ha confermato di aver individuato nelle aree di Fiera Milano i nuovi spazi di produzione televisivi (in affiancamento alla storica sede di Corso Sempione). La scelta di questo nuovo allargamento produttivo segue la scelta di Mediaset e Sky di accentrare sempre più su Milano la propria vocazione televisiva.

La 'Biblioteca degli Alberi'

La biblioteca degli alberi sarà il terzo parco pubblico più grande del centro di Milano con 8 ettari all'interno dei quali si troveranno 23 specie diverse di piante con miniforeste circolari. I lavori sono quasi ultimati e prevedono 5 chilometri di piste ciclabili e 170mila metri quadrati di area pedonale.





Bullismo: quella sofferenza che nasce dall'indifferenza

Troppi episodi, anche vicini a noi, che ci obbligano a rivedere il sistema educativo dei giovani



di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



Rimaniamo increduli, sbigottiti, angosciati. Ma anche stupefatti della mancanza di reazione e 'rete sociale di protezione' di fronte agli episodi della scuola di Lucca in cui gli studenti 'bullizzano' il professore, ma anche gli episodi in cui le vittime siano gli stessi compagni come a Lecce, Torino (dove si è arrivati a diversi suicidi) e altri episodi analoghi, da nord a sud, in tutto il territorio nazionale. Quello però che, forse, vi farà venire i brividi è che episodi analoghi accadono molto più di frequente di quanto pensassimo anche da noi, nelle nostre scuole supeiori, tra le compagnie ai margini delle nostre piazze, nelle società sportive, negli oratori. Probabilmente, almeno in parte, sono episodi che son sempre successi, ma la maggior attenzione e decisione dei genitori arginava preventivamente prima che degenerassero. Ora invece, complici le facilità tecnologiche di riprendere, raccontare e moltiplicare all'infinito l'atto di bullismo sui social network e la semplicità di condividere i video tramite whatsapp ha reso tutto molto più complicato e devastante. Soprattutto per le vittime. Spesso sole, molte volte non comprese nella loro sofferanza dagli amici, dai compagni, dai genitori e dagli educatori che dovrebbero accompagnarli a crescere, lasciati soli in un destino di umiliazioni e sofferenze, che a poco a poco li "mangiano" dentro. Ma è una responsabilità condivisa, perchè quante volte anche a tutti noi non è capitato assistere su un pullman, vicino a una scuola, nei nostri paesi a qualche episodio in cui il 'gruppo' si divertiva a prendere in giro e umiliarie qualcuno? Credo spesso e, temo, altrettanto spesso tutti noi abbiamo proseguito la nostra giornata senza far nulla, senza aiutare, senza denunciare. Col tempo dalle nostre scuole abbiamo perso l'educazione civica, e la condizione dei nostri paesi lo dimostra. Ma è anche tempo di ritornare a riconoscere le autorità, le persone educanti, ridare dignità alla meritocrazia e a isolare o indebolire chi vuole intimorirci.

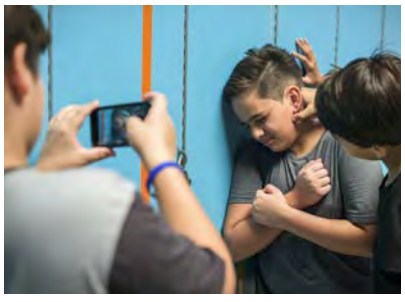
Sportello anti-bullismo a Magnago: in pochi mesi 15 casi

A dimostrazione che si tratti di un problema reale, ma soprattutto vicino, basta osservare ciò che accade vicino a noi. A Magnago, lo scorso febbraio, è infatti stato attivato un innovativo sportello di ascolto anti-bullismo grazie all'importante collaborazione dell'Amministrazione comunale e l'asd Vo Kinh Dao. I risultati sono già notevoli. E tangibili. "In questi primi mesi abbiamo seguito già 15 casi - ci spiega la psicologa Antonella D'Ambrosio - per lo più di ragazzi di ragazzi e ragazze di elementari e medie, ma anche un caso di un ragazzo delle superiori che studia a Legnano. Normalmente sono i genitori che ci contattano per avere informazioni e chiarimenti. La procedura è molto semplice: prima il contatto, poi un colloquio con i genitori e, se la situazione lo richiede, l'incontro con il ragazzo/a. A quel punto ci attiviamo per parlare con insegnanti e personale educante. Direi che i risultati sono positivi e alcune situazioni sono migliorate se si pensa che erano casi di bullismo psicologico e fisico". Lo sportello si trova presso l'ex scuola materna di Magnago in via Mameli. E' attivo il mercoledì dalle 16.30 alle 18.30 e il sabato dalle 15 alle 17. Si può anche accordarsi per altri momenti chiamando il numero 349.3190112. Il servizio è attivo anche per casi di altri Paesi.



Episodi reali accaduti nelle scuole del nostro territorio

Un paio di anni fa, scene abbastanza surreali, con ragazze che si tiravano i capelli fuori dall'Istituto Torno di Castano Primo. Non era un fotomontaggio, ma una drammatica realtà, con molti studenti che filmavano divertiti. Ma episodi di bullismo sono molto più frequenti di quanto si pensi. Solo nelle ultime settimane abbiamo raccolto due casi che celeremo con nomi di fantasia, per opportuni motivi. Entrambe le ragazze frequentano le superiori in scuole del castanese e magentino. Entrambe le situazioni si protraevano da tempo. Elena, per esempio, ha dovuto lasciare la scuola, anche se era già al quarto anno. Le ha provate tutte, per andare avanti da chi la criticava e offendeva dicendo che inventava malattie. E ne ha avute, ha probabilmente somatizzato una situazione che andava avanti da molto. Sofia, invece, è da tempo bersagliata dai propri compagni di classe. Offese, bisbigli,... fino all'episodio di settimana scorsa, in cui, nei bagni, alcuni avrebbero voluto farla inginocchiare. L'attenzione dei bidelli, qui, ha fatto scattare l'allarme con convocazione di direzione e psicologi scolastici.





Nuovi televisori donati ai nostri Ospedali

Otto monitor sono stati posizionati a Magenta, i restanti 37 in diversi reparti di Cuggiono

di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it



Un breve momento formale, tenutosi nel reparto di dialisi dell'ospedale di Magenta, è stata l'occasione per i responsabili dell'Asst ovest milanese di annunciare una piacevole donazione alla struttura ospedaliera di Magenta. Grazie al lavoro dei responsabili, tra i quali il dottor Massimo Lombardo, direttore generale di Asst, sono stati raccolti fondi e donazioni da imprenditori della zona, i quali hanno finanziato questo progetto: installare 46 nuove apparecchiature televisive in alcuni reparti degli ospedali dell'ovest milanese. Nello specifico, otto televisori nuovi sono stati posizionati nel reparto di dialisi e uno nel reparto di pediatria di Magenta e altri 37 in vari reparti a Cuggiono. Per quanto riguarda il 'Fornaroli', i monitor sono stati posizionati in 3 camere da 4 posti letto con due tv a camera e in 2 camere da 2 posti letto con una tv a camera. "La finalità, ci spiega il primario del reparto di dialisi al nono piano dell'ospedale magentino, dottor Carlo Maria Guastoni, è quella di cercare di rendere più familiare l'ambito all'interno del quale inevitabilmente i malati dovranno trascorrere tanto tempo della loro vita". "Avere un comfort come questo permette di far passare il tempo ai pazienti". Questa donazione si inserisce in un percorso di ammodernamento strutturale e tecnologico dell'ospedale, che è costantemente in atto e permette di garantire standard di servizio sempre maggiori. Recentemente, infatti, l'Asst ha beneficiato di un ulteriore finanziamento da parte di Regione Lombardia per 3,5 mln , i quali saranno utilizzati per progetti di miglioramento ancora da definire e da sottoporre al vaglio e all'approvazione della commissione deputata in Regione. Infine, si chiude la breve conferenza stampa con i ringraziamenti da parte del presidente della Fondazione, Norberto Arbertalli, che si definisce "molto contento"del progetto e della sua riuscita.



Dalla Regione 33 milioni in aiuto dei piccoli Comuni

"L'obiettivo e' di dare la possibilita' ai Comuni di investire in sicurezza, in opere fondamentali, quanto mai attuali come quelle di prevenzione del rischio idrogeologico o di sistemazione di siti inquinati che minacciano la salute pubblica: vogliamo consentire di fare opere pubbliche che oggi per ristrettezze di bilancio non sarebbe possibile realizzare". E' il commento dell'assessore al Bilancio Finanza e Semplificazione di Regione Lombardia, Davide Caparini, alla delibera approvata in giunta regionale che destina 33 milioni a piccoli Comuni, a quelli nati a seguito di fusione e alle amministrazioni comunali che presenteranno progetti esecutivi immediatamente attivabili. "In base all'accordo con ANCI e Ministero dell'Economia - ha precisato Caparini - siamo riusciti a trovare la capacita' di trasferire agli Enti locali le risorse per questi interventi aderendo all'indicazione del presidente Fontana nel suo ruolo di 'sindaco dei lombardi' e avendo gia' concordato che in un secondo momento amplieremo questo genere di interventi".



"Bambino con cuore sano"

Il progetto è stato avviato a Legnano su 584 bambini

Alcune alterazioni congenite mutano la conduzione dell'impulso elettrico cardiaco e possono causare aritmie molto pericolose. Altre anomalie dello sviluppo di strutture cardiache possono rimanere silenti alla nascita, ma possono determinare patologie nell'età adulta. Nella grande maggioranza dei casi, il semplice elettrocardiogramma (ecg), la visita specialistica cardiologica, la misurazione della pressione arteriosa possono mettere in evidenza queste patologie e/o identificare soggetti a rischio. Il progetto prevede la valutazione dei bambini all'età di 9 anni (IV anno della scuola primaria) mediante l'esecuzione di un elettrocardiogramma, misurazione della pressione arteriosa e valutazione specialistica cardiologica, e un successivo ed eventuale completamento diagnostico di secondo livello in ambiente ospedaliero nei bambini risultati positivi. Si considera questa età della vita del bambino, in quanto spesso ha inizio un'attività semi-agonistica. Inoltre, presumibilmente, sono passati alcuni anni dall'ultima valutazione cardiologica pediatrica (ECG al momento della nascita). L'elettrocardiogramma a riposo, la determinazione della pressione arteriosa e la visita cardiologica vengono svolte nelle scuole di Legnano da parte di uno specialista cardiologo e di un infermiere, previo consenso scritto da parte dei genitori. L'ecg permette di valutare aritmie cardiache, situazioni pro-aritmiche, presenza di cardiopatie congenite. La misurazione della pressione arteriosa di intercettare la presenza di eventuali alterazioni distrettuali come nel caso della coartazione aortica, valori alterati nei bambini obesi. La visita specialistica cardiologica, infine, può indagare l'eventuale presenza di soffi cardiaci e le caratteristiche dei polsi periferici. Da questa indagine ci si aspetta che una percentuale intorno al 3% dei bambini possa essere avviata a esami di secondo livello. L'attività ha preso il via a fine marzo, attraverso il Comune di Legnano, rivolta alla scuole primaria: 11 scuole, 27 classi, per un totale di 584 bambini.



CAMPAGNE WEB
da €50,00
info@comunicarefuturo.com

Territori e storie da scoprire... gli antichi Cammini tornano a vivere

Molti Comuni del nostro territorio si stanno attrezzando per questa nuova forma e opportunità di turismo

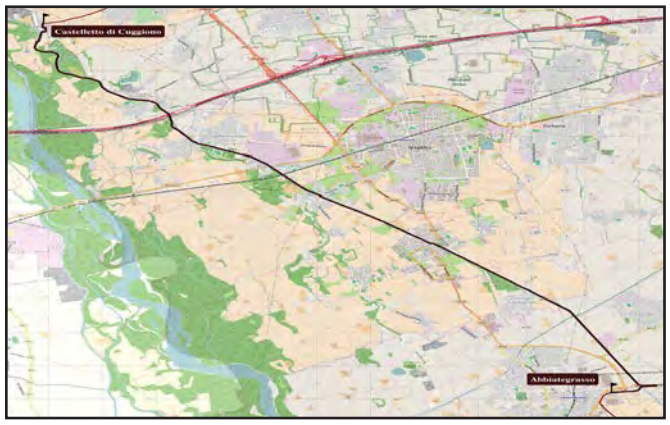
I ritmi della camminata, la scoperta (senza tempo e ansia) di luoghi, paesi, spazi naturali vicino a noi. Il fascino di ricalcare le orme di antiche tradizioni. Sempre più frequentemente, anche nel nostro territorio, si stanno riscoprendo gli antichi e storici cammini. Domenica 15 aprile, per esempio, a pochi chilometri di distanza, ben due percorsi hanno interessato il nostro territorio. Nel varesotto il 'Cammino di Sant'Agostino' che ha unito Malpensa a Busto Arsizio, per 15 chilometri di percorso, fino a giungere al Santuario Bustocco. A Castelletto di Cuggiono, invece, ha 'ripreso' vita l'antica 'Via Francisca del Lucomagno'. "Dal Centro Europa al passo del Lucomagno, da Varese attraverso la Lombardia fino a Pavia - hanno spiegato gli organizzatori - così da congiungersi con la 'Via Francigena' che parte da Canterbury, attraverso la Francia e il Gran San Bernardo, fino a raggiungere Pavia e poi proseguire fino a Roma. La nostra scommessa era ripristinare il percorso lombardo e con il lavoro di due anni, la collaborazione di molte amministrazioni e società che tutelano il territorio, a poco a poco ci siamo riusciti. Il 24 marzo 2017 vi è stato il primo tratto dal lago di Costanza, per raggiungere Ponte Tresa il 18 agosto scorso. Letteralmente 'passo dopo passo' abbiamo proseguito fino a giungere a Castelletto di Cuggiono lo scorso 7 ottobre, con un bel gruppo di partecipanti e anche il Corpo Bandistico locale ad attenderci. Il 15 aprile si è proseguito da Castelletto fino ad Abbiategrasso e le settimane successive si arriverà prima a Bereguardo e poi a Pavia il 6 maggio. Grazie alla segnaletica posta nei Comuni e lungo i percorsi questa antica 'via' avrà vita propria e potrà essere percorsa da moderni pellegrini o amanti della natura". Territorio, scoperto poco a poco, magari rimanendo incantati di quanta bellezza c'è nei nostri paesi. "E' stata un'esperienza bellissima - hanno commentato all'arrivo alcuni 'camminatori' - seguire il ritmo del proprio cammino, tra aree naturali di grande impatto è un'esperienza che fa davvero capire da cosa siamo circondati. Lo consigliamo a tutti". Molto soddisfatto anche l'assessore del Comune di Cuggiono Giuliano Ottolini: "Ci sono luoghi che meritano di essere visti - commenta - la strutturazione di questi percorsi diventa anche un'opportunità importante per il turismo locale che può organizzarsi per offrire servizi e risorse ai pellegrini di passaggio". Il paragone con il 'Cammino di Santiago' è al momento ancora molto distante, soprattutto per la 'sacralità' di chi lo effettua per arrivare a Compostela, ma le possibilità umane, ambientali e sociali di riscoprire queste antiche tradizioni sono vastissime. In fondo basta un po' di preparazione, scarpe comode, uno zainetto sulle spalle e... "buon cammino a tutti!".













CASA VIVA s.r.l.
Via Lazzaretto 7/9
Arconate (MI)
PER INFORMAZIONI:
tel. 0331 460830
fax. 0331 461909
commerciale@casavivanet.it
seguiteci anche su facebook
CASA VIVA srl
IMPRESA DI PULIZIE E SERVIZI
PER ECOLOGIA E AMBIENTE
AD ALTO STANDARD PROFESSIONALE
ALCUNI NOSTRI SERVIZI:
Lavaggio a secco moquette, lavaggio tappeti di qualsiasi dimensione, lavaggio tappezzeria auto, lavaggio sedie e divani in tessuto, lavaggio tapparelle e persiane, lavaggio infissi e vetri, sanificazione bagni, pulizia periodica e manutentiva condomini e case private, pulizia meccanica pavimentazioni industriali, pulizia pavimentazioni esterne civili e industriali, facchinaggio,
CHIEDERE UN PREVENTIVO NON COSTA NULLA...
I SETTORI IN CUI OPERIAMO
CASE PRIVATE E CONDOMINI
STUDI PROFESSIONALI
NEGOZI E STRUTTURE COMMERCIALI
INDUSTRIE
OSPEDALI,CASE DI CURA,CASE DI RIPOSO E R.S.A.
LABORATORI MEDICI
SCUOLE E COMUNITA'

IMBALLAGGI LEGNO s.r.l.
CASSE - GABBIE - BANCALI - PALLETS - LEGNAMI PER TETTO - VENDITA AL DETTAGLIO
RICERCA OPERAIO GENERICO
Età richiesta: 18 / 35 anni
Inviare curriculum a: info@imballaggilegnosrl.it
o via fax: 02 97249011
20012 Cuggiono (MI) - Via Antonio Meucci 11/13
tel. 02 9747004 - fax 02 97249011 - info@imballaggilegnosrl.it
www.imballaggilegnosrl.it

Offerta valida fino al 30/04/2018 su Fiesta Active Benzina 5P 1.0 EcoBoost 85CV a € 13.750, **a fronte del ritiro per rottamazione e/o permuta di una vettura immatricolata entro e non oltre il 31/12/2009 o veicolo Ford senza vincolo di data immatricolazione, posseduto da almeno 6 mesi,** grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. Nuova Ford Fiesta: **consumi da 3,5 a 5,2 litri/100km, (ciclo misto); emissioni CO2 da 89 a 118 g/km.** Esempio di finanziamento Idea Ford per Fiesta Active Benzina 5P 1.0 EcoBoost 85CV a € 13.750. Anticipo € 2.850, 36 quote da € 125,05 escluse spese incasso rata € 4, più quota finale denominata VFG pari a € 8.832,00. Importo totale del credito di € 11.759,68 comprensivo dei servizi facoltativi Guida Protetta e Assicurazione sul Credito "4LIFE" differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni IVASS. Totale da rimborsare € 13.507,20. Spese gestione pratica € 300. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 4,95%, TAEG 6,74%. Salvo approvazione FCE Bank plc.** Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

NUOVA FIESTA ACTIVE

€ 125 al mese

TAN 4,95% TAEG 6,74%



Nasce Fiesta Active. Il crossover Ford.

La posizione di guida e l'assetto rialzati, le barre al tetto, i cerchi in lega da 17" e i rivestimenti del profilo evidenziano il suo carattere da crossover. Con Touch Navigation System 8", SYNC 3, sistema di mantenimento corsia e motori EcoBoost con Start & Stop. Una sintesi perfetta tra la versatilità di un SUV e la praticità di un'auto compatta. **Vivi. Active. Ogni. Momento.**

ACTIVE

Il crossover Ford

Ford

Ablondi.it

BAREGGIO - S.S. 11 Via Magenta, 17 - Tel. 02.90361145
CORBETTA - S.S. 11 MI-NO - Tel. 02.97271485
NOVARA - C.SO XXIII Marzo 490 - Tel. 0321.464006

Insubria Festival e San Marco: la tradizione rivive a Marcallo

Oltre la trazionale Fiera, molti appuntamenti ed eventi di spessore

di Lorenzo Danelli
redazione@logosnews.it



Giunto ormai alla sua 15^ edizione, l'Insubria Festival è un appuntamento fisso della primavera locale. Organizzato dall'associazione TerraInsubra, che si impegna nella ricerca storico-scientifica circa il territorio, appunto, dell'Insubria, l'evento fa rivivere le tradizioni degli antichi popoli celti-insubri che abitavano le nostre zone, la cui cultura continua a vivere ancora oggi: Cuggiono e Inveruno, ad esempio, sono infatti parole di origine celtica. I momenti di carattere storico sono molti: conferenze, stand a tema, riproduzioni di accampamenti antichi e persino una rievocazione della Battaglia del Ticino. Inoltre, la storia si concretizza nei numerosissimi mercatini di oggetti artigianali legati alla tradizione celtica (e non solo): gli articoli esposti variano dai capi di abbigliamento agli accessori, fino a coltelli, spade e corni da caccia; sono venduti anche numerosi oggetti magici: amuleti, rune, e persino oggetti dai presunti poteri paranormali. Il tutto accompagnato dal tipico servizio di ristorazione e da ottima musica; musica folk, musica che per ogni serata aveva un tema diverso: folk irlandese, metal, milanese e scozzese; quest'ultimo interpretato dai Saor Patrol, band che ha suonato per le colonne sonore di film come



Il gladiatore o BraveHeart. Musica, artigianato e storia: un trio perfetto per stupire, appassionare, anno dopo anno, e divulgare la cultura celtica al nostro territorio.









Sportello 'Preoccupiamoci di Noi'

Un poliambulatorio di ascolto per chi ne ha bisogno

di Matteo Rivilli
redazione@logosnews.it

Il nuovo servizio, attivo da fine febbraio 2018, va a coprire la mancanza di un primo orientamento ed intervento su persone che per diversi motivi hanno dei disagi, vengono accolti ed accompagnati dai counselor in un percorso di riadattamento ad uno stile di vita più sereno e consapevole. Fortemente voluto dall'Assessore Marina Roma che ne spiega la genesi: "Ho avuto sempre la convinzione che servisse uno sportello di ascolto sul territorio, nei nostri spazi esistono da anni sportelli specializzati su famiglia, autismo e officina lavoro, per citarne alcuni, mancava un punto di ascolto che siamo riusciti a concretizzare grazie all'incontro con Michela Pirola. Tiziana Macchi e Michela Pirola conducono sportelli da anni soprattutto sul problema della ludopatia, ma hanno aderito con entusiasmo alla mia idea. Lo sportello vuole essere un ascolto per tutte le persone che si trovano ad avere bisogno di un interlocutore per risolvere un problema o anche avere un interlocutore qualificato per superare un momento di difficoltà. Una specie di angelo custode che si affianca all'utente in maniera gratuita, per prevenire, se possibile, situazioni che potrebbero degenerare. A breve speriamo di poter aprire anche uno sportello disabili che completerebbe una valida offerta alle persone fragili" . Lo sportello è aperto dal martedì al venerdì dalle ore 11 alle ore 13 e dalle ore 17 alle ore 19, si può prendere appuntamento e chiedere informazioni al cell. 3247877120.



Riaperto il presidio di Polizia locale all'Ospedale Fornaroli

E' stato inaugurato questa mattina il nuovo presidio di Polizia Locale presso l'Ospedale Fornaroli. "Un obiettivo che ci eravamo dati in campagna elettorale e che ha un importante significato per la sua collocazione, al di fuori del presidio ospedaliero e ben visibile a tutti". Il nuovo presidio si trova collocato infatti presso quella che era la guardiola di Pronto Soccorso, a differenza dell'epoca precedente all'anno 2012 quando si trovava all'interno del nosocomio cittadino. "In questa struttura sarà presente un ufficiale ogni mattina per almeno due ore in questo primo periodo".

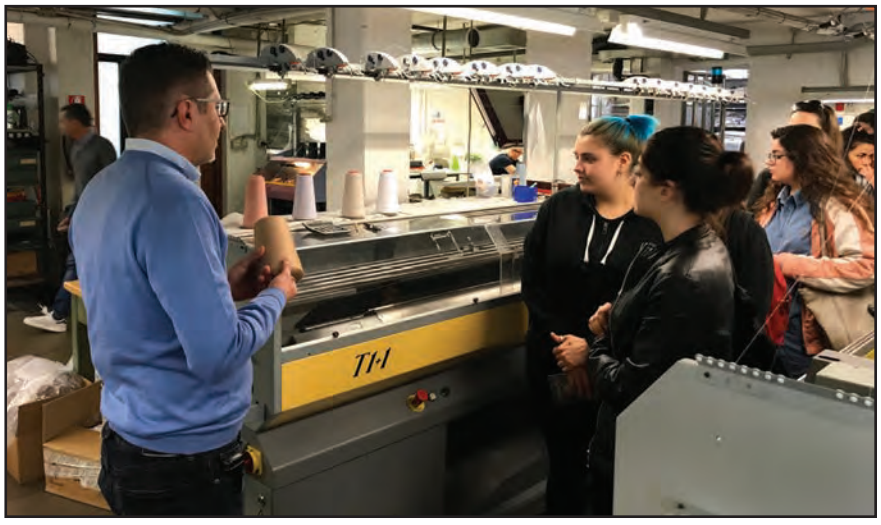
Mesero: per la festa di Santa Gianna arrivano i 'Mercanti'

Domenica 13 maggio a Mesero, torneranno i 'Mercanti dei 7 laghi'. La nuova frontiera del commercio ambulante, un progetto nato per combattere la crisi del settore e dare nuovo vigore a un'importante risorsa economica del territorio provinciale. Il progetto nasce da un gruppo di ambulanti della categoria Anva Confesercenti, con lo scopo di proporre tradizione, qualità e riqualificazione dei mercati; operatori che hanno deciso di investire nel territorio per riportare la tradizione del mercato di una volta. I settori coinvolti sono abbigliamento, borse, stock, biancheria intima, per la casa, bigiotteria e alimentari. L'obbiettivo dell'Associazione 'I mercanti dei 7 Laghi' è dunque quello di riproporre il mercato tradizionale di una volta con la vendita di articoli di qualità, banchi ben curati, cortesia e professionalità. Il tutto avverrà in occasione della quarta festa dedicata al culto di Santa Gianna Beretta Molla, nel secondo week end di maggio.



ECO STORE
cartucce • toner • ricariche • carta
CASTANO PRIMO
PIAZZA G. MAZZINI 76
tel/fax 0331.883919 castanoprimo@ecostore.eu
NOVITÀ ASSISTENZA & RIPARAZIONE smartphone e tablet





Dai banchi di scuola in... azienda

Il 'Bernocchi' in visita alla 'Magliera Gemma' di Castano

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Dai banchi di scuola in... azienda. Cos'è una ditta, come funziona e quali tipi di lavorazioni vengono effettuate al suo interno? Perché tutti noi siamo abituati sempre a vedere il prodotto finito, ma dietro a quegli articoli ci sono una serie di passaggi minuziosi ed attenti. Si aprono, allora, le porte della 'Maglieria Gemma' di Castano Primo e gli uni affianco agli altri ecco entrare gli studenti dell'Istituto statale di istruzione superiore 'Bernocchi' di Legnano. Un gruppo di terza e un altro di quarta che, mercoledì mattina, hanno avuto la possibilità di conoscere da vicino e 'toccare con mano' la storica realtà del nostro territorio. Pronti via, dunque, e il 'tour' ha potuto cominciare: il primo step nell'area ingresso, dove si trovano gli uffici e l'accoglienza clienti (un'infarinatura generale, dalla nascita dell'attività ad alcuni cenni storici, passando successivamente alla presentazione dei materiali utilizzati, più nello specifico le tecniche e le modalità appunto di lavoro, fino ad una spiegazione dei macchinari e delle zone nel mondo in cui l'azienda opera); quindi, ci si è trasferiti nei punti di produzione e realizzazione (mostrando i singoli telai e le varie fasi tra tessitura, lavaggi, stirature e piegature, tutte eseguite manualmente da personale esperto, che per ogni capo effettua un preciso controllo in ogni istante del ciclo). L'attenzione si mischiava, insomma, con la curiosità e in fondo diversamente non avrebbe potuto essere, perché dalla teoria (le lezioni in classe e quanto appreso sui libri) si è passati per qualche ora alla pratica (il poter osservare direttamente con i propri occhi la ditta). "Già negli scorsi anni abbiamo ospitato gruppi di alunni del territorio per far conoscere la nostra azienda – spiegano i due titolari della 'Maglieria Gemma', Stefano e Tiziano Boscarini – Inoltre, sono anche attive delle collaborazioni per quanto concerne la cosiddetta alternanza scuola – lavoro e nel tempo sono stati differenti i ragazzi che sono venuti qui per un periodo di stage. Si tratta di iniziative certamente importanti, ulteriori opportunità per gli studenti durante il loro percorso di crescita e formazione".







Stand2000
Solo calzature di qualità dal 1961
VIENI A PROVARE
LA NUOVA COLLEZIONE
PRIMAVERA ESTATE
SPAZI INTERNI DEDICATI AI CAPI SPALLA E ALL'ABBIGLIAMENTO
GEOX RESPIRA
NeroGiardini
ALL'INTERNO TROVERETE LO
STORE OUTLET
DELLE MIGLIORI MARCHE
A PREZZI ECCEZIONALI
1961/2011 50 Anni di passione e qualità Made in Italy
CASTANO PRIMO
Via Acerbi, 41
tel. 0331.880326 www.stand2000.com

“Una piazza più vivibile”: si pensa ad accorgimenti

C’è un progetto, ancora in via ufficiosa, al vaglio dell’Amministrazione

di Alessio Belleri

a.belleri@logosnews.it

L’obiettivo (in fondo mai nascosto fin da quando si sono insediati al governo cittadino) è quello di una piazza viva, che non sia solo un luogo di passaggio, bensì diventi davvero il ‘cuore’ pulsante della città. Un centro storico, insomma, capace di attirare le persone e dove appunto queste ultime abbiano modo di incontrarsi, stare insieme e condividere i vari momenti della giornata. Ma, è bene precisarlo (giusto per evitare qualsiasi tipo di equivoco o polemica) si tratta ancora e soltanto di una semplice ipotesi e idea. Non c’è nulla di ufficiale, alla fine, per dirla in maniera più concreta, però ci stanno pensando, eccome, il sindaco Giuseppe Pignatiello e tutta la sua squadra. “Sì, è vero, c’è al vaglio un’eventuale proposta per quanto concerne la riqualificazione della piazza Mazzini – spiega l’assessore Costantino Canziani – Nello specifico, si tratta di alcuni semplici accorgimenti, mirati appunto a rendere vivibile l’intero centro cittadino”. Tra gli interventi, ecco ad esempio il posizionamento di fioriere o vasi per delimitare le varie zone, aumentando così il passaggio pedonale. “Non solo – continua Canziani – perché tutti i bar della piazza avrebbero la possibilità, come qualcuno ha già fatto, di mettere dei propri dehors (abbiamo pensato, per venire incontro agli eventuali costi che dovrebbero sostenere in tale senso, di concedere gli spazi gratuitamente). Quindi, si interverrebbe anche per quanto concerne i parcheggi, eliminandone comunque solamente cinque per dare appunto maggiore fruibilità alla piazza. Voglio ribadire ancora che siamo unicamente in una fase ufficiosa, ci siamo confrontati al nostro interno e con gli appositi uffici, successivamente il progetto verrà portato in commissione e in consiglio comunale, incontrando in parallelo i commercianti per un confronto in tale senso. L’idea è muoversi, andando incontro il più possibile alle esigenze di quanti hanno un’attività nel centro storico, senza penalizzare o creare disagio a nessuno. L’ultima cosa, si è pensato di strutturare gli interventi in tre step differenti: inizialmente sarà la parte centrale (da via San Gerolamo a via Moroni), a seguire le altre due aree rimanenti, ossia verso il comando della polizia locale e l’ufficio postale e verso la chiesa prepositurale di San Zenone”.



In sala consiglio il Comitato per e con i castanesi

Il gruppo, sui banchi dell’opposizione, ha organizzato un incontro con i cittadini

Si è cominciato con una serie di frasi e pensieri: filosofi, statisti, politici, perché l’argomento al centro dell’attenzione è stata appunto la politica, ma intesa nel senso più profondo, dove il confronto, la conoscenza e il rapporto diretto tra le persone devono essere alla base di tutto. Lo stile, insomma, era quello che li ha sempre contraddistinti fin da quando sono nati (ormai più di 20 anni fa) e durante i vari periodi sia sui banchi della maggioranza sia tra le fila dell’opposizione in consiglio comunale. E di nuovo, allora, ecco che il Comitato per Castano ha voluto incontrare i cittadini, proprio là in sala consiglio, il luogo simbolo della vita amministrativa di una città e di un paese. “Niente presentazioni elettorali o di liste, voglio specificarlo – commenta il presidente Alberto Moiraghi – Certo, l’anno prossimo i castanesi saranno chiamati a scegliere il futuro governo cittadino, però l’appuntamento di stasera (lunedì 16 aprile, ndr) vuole essere un momento per analizzare l’attività del gruppo, le principali situazioni affrontate, ancora chi siamo e soprattutto parlare e ragionare assieme a ciascuno di voi”. Diverse, alla fine, le persone presenti (provenienti da ambiti e campi differenti del mondo lavorativo e associativo e invitate direttamente dagli stessi componenti del Comitato), così come vari sono stati appunto i temi affrontati. Per citarne alcuni, ad esempio: la questione tassa rifiuti (“Ci siamo mossi in maniera concreta e mirata per informare il più possibile la cittadinanza su quelle che avrebbero potuto essere le decisioni dell’Amministrazione comunale”), o ancora la tanto discussa e dibattuta accoglienza dei migranti (il cosiddetto Protocollo della Prefettura)… “C’è chi, come l’attuale maggioranza, lo ha firmato, adducendo possibili garanzie e benefici, e chi invece, a prescindere, ha gridato all’invasione, noi abbiamo deciso di seguire un’altra direzione, ossia approfondire la tematica, mettendo ‘nero su bianco’ una serie di dubbi, perplessità e domande che purtroppo attendono ancora delle risposte”. Fino all’impegno a 360 gradi portato avanti sui banchi dell’opposizione. “Come Comitato ci siamo mossi con mozioni, interrogazioni, richieste di chiarimenti e lo abbiamo fatto in maniera propositiva – concludono – Il nostro gruppo è questo. Noi siamo questi. Una realtà dove i capisaldi sono il confronto, la collaborazione, la condivisione e l’ascolto. E dove non esistono le logiche di partito alle quali, benché ne dicano, gli altri devono sottostare. Oggi, quindi, siamo qui per incontrare tutti voi e, con quanti di voi lo vorranno, vorremmo costruire il presente e il futuro di Castano”.



La Santa Cecilia in ‘marcia’

Note e musica per un appuntamento che si rinnova puntuale. Tutto pronto, ormai, per il tradizionale ‘Concerto di Primavera’ del corpo musicale Santa Cecilia di Castano Primo. Il maestro Mario Arrigoni e i musicisti, allora, vi aspettano il prossimo 4 maggio, alle 21.15, all’auditorium Paccagnini per ‘Una banda in marcia’.

Quando l’unione fa… pulizia

Castano, Turbigo e Nosate: quando l’unione fa... pulizia. Perchè quest’anno i tre Comuni del nostro territorio hanno deciso di mettersi insieme e insieme prendere parte alla ‘Giornata del Verde Pulito’, la giornata istituzionale di Regione Lombardia per la sensibilizzazione sui temi ecologici e le azioni rivolte appunto alla pulizia fattiva delle varie zone. Eccoli, allora, gli uni affianco agli altri: il ritrovo è stato alla scuola di equitazione ‘Luna Blu’ e da qui, poi, si sono spostati tra i boschi, i campi e le strade attorno. “Abbiamo avuto all’incirca una sessantina di partecipanti - spiega l’assessore all’Ecologia di Castano, Luca Fusetti - e ci hanno supportati nell’iniziativa anche un folto gruppo delle Protezioni Civili castanesi e turbighesi. In totale, la stima del materiale raccolto è molto vicina ai 60 quintali”.



Negozio Partner

enel

In collaborazione con

BIZETA SERVICE SNC

CASTANO PRIMO (MI)

Via Palestro, 7 angolo Via San Gerolamo

dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00

Lunedì e Mercoledì pomeriggio dalle ore 15,00 alle ore 18,00

GALLIATE (NO)

via Canonico Diana 40

dal Lunedì al Venerdì orario continuato dalle 9.00 alle 15.00

Spazi su LOGOS
da €50,00
info@comunicarefuturo.com

'Le Tende di Maria' per tutti i fedeli

In vari punti di Vanzaghello si recita il Santo Rosario

Si chiamano 'Le Tende di Maria' e sono state posizionate in varie zone di Vanzaghello. Punti per i fedeli, dove stare insieme, pregare gli uni affianco agli altri e per la recita comunitaria settimanale del Santo Rosario (che prenderà il via da questa domenica, 29 aprile). Oggi, allora, eccole in piazza Pertini e nelle vie Brodolini, Del Fiore, Giovanni XXIII (angolo Indipendenza) e Mozart, e in ognuna sarà, inoltre, posizionata una bacheca, sulla quale verranno affissi, oltre al giorno stabilito per il rosario, anche eventuali avvisi e incontri. Le tende, ancora, resteranno piantate per tutto il mese di maggio e, al venerdì sera, a turno, si terrà una breve processione dalla stessa struttura fino alla chiesa di San Rocco per la recita del consueto rosario del mese di maggio . Chi lo vorrà, infine, in accordo con i referenti, potrà abbellire la propria tenda con fiori o addobbi. Non solo saranno possibilipe i momenti organizzati, perchè le stesse sono disponibili in ogni ora del giorno e della notte per la preghiera personale o familiare.





Gli sfalci in più zone del territorio

Da Magnago a Bienate, gli interventi partiti in settimana

Si è cominciato con le aree verdi nei due cimiteri, quindi ecco la piazza Mercato, poi i vari istituti scolastici ed i parchi cittadini, fino ad arrivare con il mese di maggio alle banchine. Partiti gli sfalci in tutto il territorio di Magnago e della frazione di Bienate, come anche l'Amministrazione comunale ha comunicato attraverso la sua pagina facebook 'Progetto: Cambiare - con Carla Picco sindaco'. Si tratta certamente di interventi importanti e necessari per garantire da una parte una maggiore sicurezza a quanti si trovano a transitare lungo le strade del paese o a recarsi nei luoghi indicati, dall'altra anche per una migliore qualità della vita dell'intera comunità.



Arriva la Fiaccola Votiva

Arriva la Fiaccola Votiva e si apre ufficialmente a Vanzaghello il mese di maggio dedicato alla Vergine. I tedofori saranno, quindi, in piazza Don Rampini domenica 29 aprile alle 21: un primo importante momento di preparazione anche all'incoronazione della statua della Madonna che si terrà il prossimo 27 maggio al termine della processione.



ECO STORE
cartucce • toner • ricariche • carta
CASTANO PRIMO
PIAZZA G. MAZZINI 76
tel/fax 0331 883919 castanoprimo@ecostore.it
NOVITÀ ASSISTENZA & RIPARAZIONE smartphone e tablet

'BenVenga Maggio': mese per tutti

Tante saranno le iniziative in calendario dal 4 al 26

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it



Pochi giorni e sarà maggio, finalmente! Il mese della rinascita, delle rose in fiore, il preludio alla calda stagione estiva... Tempo, quindi, di prendersi cura di sé, del proprio corpo e della mente. Ecco che allora torna puntuale a Inveruno come ogni anno la rassegna 'BenVenga Maggio', dal 4 al 26, organizzata e proposta dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con le associazioni del paese. Un mese di iniziative, tutte dedicate al relax, alla cultura, al tempo libero, alla natura, ma con un occhio di riguardo a temi delicati, come la malattia e la voglia di sperare e l'accoglienza e la conoscenza di popoli lontani, però non per questo meno affascinanti. "Avremo modo di parlare del Ladakh, un angolo di Tibet tra cielo e terra. Il 4 maggio alle 21 in sala Virga Enrico Guala ci proporrà un viaggio in un luogo dove il tempo si è fermato, ricco di bandierine tibetane colorate, splendidi monasteri, spiritualità e cultura, e, viaggiando con la fantasia, lasceremo per un momento lo stress quotidiano della nostra vita occidentale – racconta Nicoletta Saveri, assessore alla Cultura - Nell'incontro successivo (il giorno 11), avremo modo di conoscere il Kurdistan e la resistenza del Rojava rivoluzionario, del popolo curdo e dell'emancipazione delle sue donne, una delle storie di lotta più interessanti degli ultimi anni. A seguire due importanti serate sulla Siria, il 17 e il 18. Nel primo, a cura dell'Associazione Foto in Fuga, il racconto fotografico di Ibrahim Malla, professionista ufficiale della Federazione Internazionale di Croce e Mezzaluna Rossa ed esperto in temi umanitari, si focalizza sulla difficile situazione in cui versa la Siria. Nel secondo, Massimo Annibale Rossi, esponente di 'Vento di terra', una piccola ONG che si occupa di interventi educativi e dei diritti dell'infanzia in aree di conflitto con particolare attenzione alle madri, ci parla della Siria, un paese in cui si sta consumando una tragedia silenziosa. Al termine di ogni incontro verranno offerti ai presenti assaggi di pietanze tipiche dei paesi raccontati, a cura dell'associazione 'Chef Vegabbondi'. Infine, il 13 maggio Tuttonatura, realizzato con il Circolo Fratellanza e Pace di Legnano, animerà come sempre il nostro parco, offrendo a grandi e piccini un'ideale giornata da trascorrere all'aria aperta, durante la quale si terrà la premiazione del concorso 'Leggi il personaggio e ti dirò chi sei'. Ad arricchire la programmazione, il 6 maggio alle 16 la presentazione del libro 'Piccole fiabe per grandi guerrieri' dell'inverunese Matteo Losa presso il parchetto del Villaggio Pegaso e il 26 la Festa delle Genti nella palazzina delle associazioni di largo Pertini. Per conoscere il programma completo, potete consultare il sito del Comune: http://www.comune.inveruno.mi.it/.





Resistenza: la stele per Martino Barni

Mercoledì 25 aprile è stata inaugurata in p.zza Crocifisso, una stele intitolata a Martino Barni, il giovane partigiano inverunese a cui è dedicata la sezione A.N.P.I. di Inveruno. "E' per noi un immenso orgoglio donare al nostro paese una testimonianza preziosa per i cittadini di oggi e di domani, un simbolo di nitida memoria che rende onore al sacrificio".

Italdenim verso la chiusura?

Si apre una piccola speranza per i molti lavoratori

Un'azienda, ma anche un marchio, un simbolo. Famoso ad Arconate e Inveruno, ma anche nel mondo. La storica azienda 'Italdenim' si avvia verso la chisura. Il Tribunale di Milano, infatti, ha rigettato la proposta di concordato che, un anno fa circa, era stata depositata per la storica azienda. La storia è raccontata bene nel sito aziendale: "Siamo nati ad Arconate nel 1974 grazie alla volontà di un imprenditore visionario - Mario Caccia - affascinato dalle caratteristiche del denim, scoperto durante un viaggio negli Stati Uniti. Poi negli anni ricerca, sperimentazione e innovazione ci hanno portato - 2005 - a Inveruno, con uno stabilimento di 40.000 mq in cui svolgiamo ogni fase di lavorazione: Tessitura, Tintoria e Finissaggio. Operiamo nel mercato del denim da 40 anni, un mercato molto competitivo nel quale solo il miglioramento continuo e la cura di ogni dettaglio possono garantire i più alti standard di qualità". Ma la concorrenza, il cambio del mercato e la crisi hanno cambiato tutto. Tutte le forze politiche inverunesi si sono attivate in comune accordo per cercare una soluzione: "Questa decisione pone in uno stato di concreta incertezza lavorativa molte decine di persone. In questo modo si avvia il processo di smantellamento di un pezzo di storia industriale del territorio tutto - si legge nel comunicato congiunto a firma Giovanni Crespi, Francesco Rimoldi, Yuri Garagiola - In questo momento così delicato siamo vicini a tutti i lavoratori ed alle loro famiglie". Una piccola speranza ci è stata comunicata appena prima di andare in stampa dal Sindaco Sara Bettinelli: "Sembra ci sia la possibilità di proseguire con qualche mese di esercizio straordinario. Forse non per tutti i lavoratori ma è già qualcosa. Attendiamo il 4 maggio la decisione del Tribunale".



A breve l'inizio dei lavori per il rifacimento dell'ecocentro

L'ecocentro di Inveruno si rifarà totalmente il look: a breve, infatti, partiranno i lavori per il rifacimento complessivo del luogo. "La cifra a base di gara è di 340 mila euro, quindi si ridurrà – precisa il sindaco Sara Bettinelli - Il bando ha un peso del 20% per ribasso economico e 80% per migliorie qualitative offerte. 200mila euro sono già in cassa da risparmio Tari, la parte rimanente a oggi non definibile sarà pagata con risorse comunali". La procedura per la stesura del bando di gara è attualmente seguita dal Consorzio dei Comuni dei Navigli: "Alla manifestazione di interesse per l'opera hanno partecipato 118 aziende, adesso stanno preparando la documentazione per la procedura per la gara vera e propria. A base di gara la durata dei lavori è di 134 giorni, a ribasso anche questa. Al momento, quindi, siamo in attesa di assegnare gli interventi".





Spazi su LOGOS
da €50,00
info@comunicarefuturo.com

Don Giuseppe rimane un altro anno

Porterà avanti i suoi impegni pastorali fino a metà del 2019

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it



Rimango un altro anno". Comunica così la bella notizia don Giuseppe, ad una manciata di fedeli fuori sul sagrato della chiesa. Tra questi anche il sindaco Fabio Merlotti, lì presente per la benedizione delle moto partecipanti alla manifestazione 'Moto in Rosa', organizzata dall'associazione 'Cuore di Donna'. "Ho saputo la lieta notizia in settimana e non posso che dirmi felice per questa proroga", commenta il primo cittadino. Il confronto con il superiore, di cui avevamo scritto nei giorni scorsi, pare esserci stato, quindi, e ha dato dei frutti insperati: "Porterò avanti i miei impegni pastorali qui a Buscate ancora fino a metà 2019, poi vedremo cosa decideranno in curia", spiega un sorridente don Giuseppe. Che questa decisione sia stata presa per compiere le opere appena cominciate, come il restauro della chiesetta di San Pietro, o il viaggio programmato per ottobre in Terra Santa con la comunità parrocchiale? I motivi esatti ancora non sono stati esplicitati, "Ma sto rendendo nota questa decisione poco a poco, visto l'allarmismo che si era creato con la precedente notizia del mio trasferimento".



Screening cardiologico

Il 27 aprile presso l'ambulatorio comunale

La salute in primo piano ad Arconate. Prevenire e controllare: così, mentre il nostro giornale sta cominciando ad essere distribuito nel territorio (venerdì 27 aprile), dalle 9 alle 15, nell'ambulatorio comunale di piazzale Aldo Moro, si sta eseguendo l'elettrocardiogramma con la refertazione cardiologica.



Check up con l'Avis in piazza San Mauro. Domenica mattina



Check up semplice, veloce e gratuito: digitopuntura per emoglobina, controllo glicemia, monitoraggio PA e frequenza cardiaca e saturimetria. L'appuntamento è domenica 29 aprile dalle 9 alle 12.30 in piazza San Mauro a Buscate su camper emoteca Avis. L'iniziativa è organizzata appunto dall'Avis comunale, in collaborazione con il Comune.

La formazione e l'abilitazione per l'utilizzo del defibrillatore

Il 19 maggio a Buscate si terrà il corso BLSD (Basic Life Support and Defibrillation), un corso di formazione e abilitazione per l'utilizzo del Defibrillatore Automatico Esterno (DAE) tenuto da personale riconosciuto da AREU. Il corso si svolgerà dalle 8.15 alle 13.30, con priorità per i residenti in paese. Ai partecipanti verrà rilasciato certificato AREU. È previsto un contributo minimo di iscrizione da pagarsi il giorno del corso. Le iscrizioni vanno fatte entro il 30 aprile, rivolgendosi all'ufficio Relazioni con il Pubblico – ufficio Servizi Socio-Culturali. Per qualsiasi informazione, contattare il numero 0331/800161 int. 4 o inviare una mail a urpbuscate@comune.buscate.mi.it.



'Gabry Ponte Live' per la festa Patronale

Ad Arconate a fine luglio. Prima anche Leonardo Manera

Un nome, una garanzia. La voglia di divertimento e di musica, insomma, sarà ancora una volta l'indiscussa protagonista della prossima estate ad Arconate. Pronti, allora, a scatenarvi e a stare insieme? Perchè il grande ospite di questa edizione dell'Estate Arconatese sarà Gabry Ponte. Già, proprio lui, il famoso disck jockey, produttore discografico ed anche conduttore radiofonico e opinionista televisivo, arriverà in paese il prossimo 30 luglio in piazza Libertà, in occasione del weekend della 'Festa Patronale', per 'Gabry Ponte Live' (l'ingresso è gratuito). Ma tutto il fine settimana sarà un susseguirsi di appuntamenti: si comincia il venerdì 27 con 'Paella con Cabaret', che vedrà salire sul palco, direttamente da Zelig, nientemeno che Leonardo Manera. E al termine dello spettacolo, spazio al concerto scuola 'Crea Musica'. Ancora, sabato 28 ecco il concerto del Corpo Bandistico Santa Cecilia di Arconate e, poi, il lunedì appunto il grande momento con Gabry Ponte.



Niente appalto alla 'Primavera'... 4 dipendenti licenziati

Il Comune non rinnova con la storica Cooperativa che sostiene i diversamente abili

di Vittorio Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it

Un cambio che non è passato inosservato, creando imbarazzo per la burocrazia gestionale che l'ha provocato. Da quest'anno l'Amministrazione cuggionese non si appoggerà (per almeno due anni) alla Cooperativa Sociale 'Primavera' per i lavori di manutenzione del verde pubblico. "Siamo attivi dal 1987 come cooperativa sociale B per l'inserimento in ambito lavorativo di soggetti disabili fisici, psichici e sensoriali, collaborando con le principali istituzioni e realtà territoriali - ci spiega il presidente Roberto Signoretto - le nostre attività si articolano su tre settori: manutenzione del verde, assemblaggi e tipografia di stampa. Perdere il lavoro per la manutenzione del verde di Cuggiono per noi è un danno enorme: siamo infatti stati costretti a mandare le prime 4 lettere di licenziamento, mentre altre due posizione forse verranno ridotte". Normalmente, il rinnovo della convenzione con la Cooperativa Sociale era realizzata con l'affido diretto, mentre quest'anno si è agito secondo il principio del bando di gara. "Sulla metodologia e normative si può parlare per giorni - continua



Signoretto - però non ritengo corretto che ci sia basi solo sul ribasso economico. Noi davamo l'opportunità a cuggionesi e ragazzi del territorio di avere un'occasione lavorativa e per mettersi in gioco, facendo servizi che li gratificavano". La cooperativa si apre ora ai lavori coi privati. Info su laprimaveracoop.wixsite.com

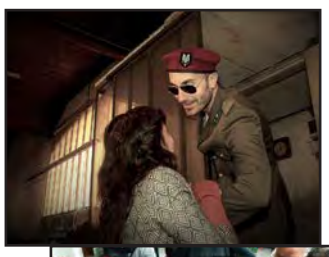
Una domenica per imparare a scoprire insieme i funghi

Domenica 15 aprile presso la Villa Annoni diversi appassionati dello studio dei funghi si sono ritrovati grazie a un'iniziativa resa possibile dal Gruppo Micologico di Cuggiono. Accomunati dal desiderio di diffondere e promuovere una cultura micologica e naturalistica hanno vissuto insieme un momento di aggregazione e culturale per avvicinare sempre più persone alla natura, in particolare al variegato e sorprendente mondo dei funghi. In particolare è stata possibile l'osservazione al microscopio di alcuni elementi fungini, importante per la corretta determinazione dei funghi. Si ricorre all'utilizzo del microscopio ottico per poter osservare svariati elementi del fungo, annotandone le misure, la forma, le eventuali ornamentazioni, le reazioni microchimiche in presenza di appositi reagenti e per studiare tanti altri aspetti particolari.

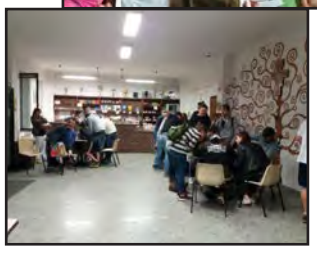


Una Caccia al Tesoro... fuori dal tempo...

"Aspettami Carol, perché un momento cambia la storia, ma l'amore cambia la vita!" Sono queste le ultime parole che Harry Partridge, luogotenente dell'aeronautica americana colpito, il 14 settembre 1944, dai cannoni della Flak mentre sorvolava il Ticino, inviò alla sua amata Carol. Il cacciabombardiere si schiantò nei boschi vicino alla lanca di Bernate e il pilota americano morì sul colpo. La storia di Harry, anni dopo, è diventata protagonista della caccia al tesoro organizzata dal Comitato Rioni Bernate Ticino, in occasione della festa patronale di San Giorgio. Venerdì 20 aprile, 5 gruppi (da 4 a 15 membri) si sono sfidati a colpi di indizi e prove da superare, obiettivo della missione: consegnare alla resistenza partigiana locale il messaggio segreto che Harry stava trasportando. Gli organizzatori ci raccontano di come siano partiti da un fatto realmente accaduto, per poi creare la storia diventata protagonista di una serata indimenticabile. Le squadre hanno affrontato una serie di prove, il tutto spostandosi per le vie del paese solo ed esclusivamente con la bicicletta; tra enigmi, codici da decifrare e percorsi da superare, i partecipanti si sono trovati a cantare a squarciagola l'inno americano ad alcuni "reduci" che per l'occasione hanno vestito i panni di soldati in congedo. Il tutto si è concluso non con il consueto tesoro nascosto sotto terra, ma con la consegna del messaggio segreto "Sabotare Contraerea Belvedere", portando a termine la missione del luogotenente Harry Partridge; fuochi d'artificio hanno annunciato il compimento della missione e il gruppo vincitore. Una serata ricca di colpi di scena e tanto divertimento!!







In festa per San Giorgio

Tradizionale festività per San Giorgio Martire a Cuggiono. La comunità parrocchiale ha rivissuto la tradizione con il fuoco al pallone durante la Santa Messa delle 11. Molto apprezzato anche i dolcetti, i 'quadrotti di San Giorgio', proposti appena fuori dalla Basilica per contribuire alle iniziative dell parrocchia.



Drammatico incidente

Permangono critiche le condizioni del ragazzino di 15 anni che, poche sere fa a Cuggiono, è stato investito da un'auto lungo la strada che porta a Castelletto, all'altezza del piazzale dello sport. Il giovane, di nazionalità albanese, era in compagnia di due amici, tra cui Michael... a tre anni esatti dal tragico tuffo nel Naviglio di Michael (era il 24 aprile 2015 quando il ragazzo, allora 14enne, rimase incastrato a due metri di profondità per 42 minuti). Tutto il paese spera ora in un nuovo miracolo.



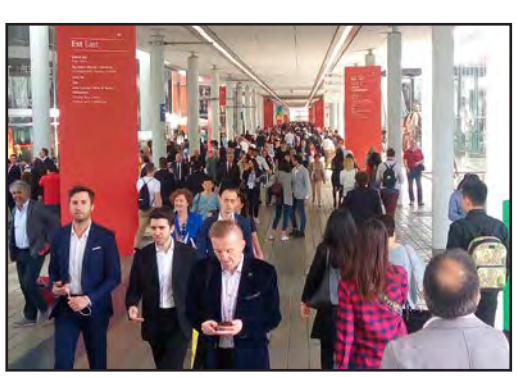
Il 'Salone del Mobile': studiare un nuovo modo di far architettura

In questa 57^ edizione anche alcuni famosi chef per illustrare i grandi marchi del settore della cucina

di Tecla Faccendini
t.faccendini@logosnews.it



Energico, frizzante, innovativo, a tratti eccentrico con le proposte di design più uniche: il Salone Internazionale del Mobile 2018. Giunto alla 57^ edizione, si è presentato nella sua veste migliore, con un carnet di proposte invidiabile; un punto d'intesa per designer, architetti e creativi, giunti a Milano per incontrarsi e incontrare, per proporre idee e costruire nuovi progetti. Fil Rouge dell'evento era l'impegno a progettare non solo nuove proposte da esporre, ma modelli innovativi di design. Studiare un nuovo modo di fare architettura, che vada oltre le cose, che metta al centro la persona con i suoi bisogni, ma che dia la giusta importanza alla bellezza esaltando le emozioni del quotidiano. L'uomo di tutti i giorni, protagonista degli spazi in cui vive, sostenuto da una tecnologia innovativa progettata per garantire il pieno rispetto della natura. All'interno della vita domestica, un posto d'onore appartiene sicuramente alla cucina, considerata non più solo un'area funzionale, ma centro nevralgico della casa e luogo privilegiato di relazione e socializzazione. La cucina diventa così un luogo multifunzionale e sempre più "professionale" pur rimanendo il cuore pulsante della vita della casa. E' così che EuroCucina, settore del Salone dedicato a questo spazio domestico, è stato il palcoscenico privilegiato delle cucine di alta qualità; grazie anche al contributo di FTK - Technology For the Kitchen, la proposta collaterale dedicata agli elettrodomestici da incasso e alla loro evoluzione. Grandi marchi del settore, show cooking con i più famosi chef e prodotti innovativi che mettono l'uomo e la natura al centro. Se la cucina è il cuore della casa, il bagno diventa il luogo del relax, dove ritagliarsi momenti, per sé, unici. Il Salone del Bagno ha proposto delle novità, offrendo una panoramica completa sulle tendenze del settore. Tecnologie ultramoderne che hanno offerto al cliente l'occasione per trasformare il proprio bagno in uno spazio dedicato al relax. Un'occasione per trasformarlo così in uno spazio a cui dedicare sempre più attenzione, con oggetti e servizi ricercati, esclusivi e di tendenza. Questa edizione del Salone Internazionale del Mobile ha proposto dunque un'offerta ampia e di alta qualità; design contemporaneo, innovazione tecnologica, performance di ultima generazione, efficienza energetica e facilità d'uso che ha caratterizzato tutte le proposte.





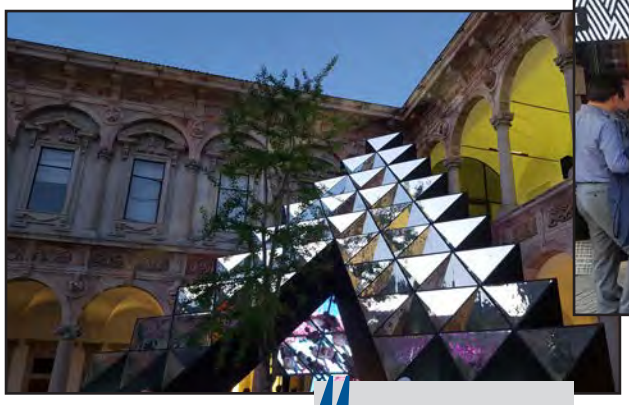
arredamenti
zardoni



S.S. 341 Per Turbigo Robecchetto con Induno (MI) - tel. 0331.881145 info@arredamentizardoni.it
www.arredamentizardoni.it

Installazioni, opere, eventi: arte e design hanno invaso Milano

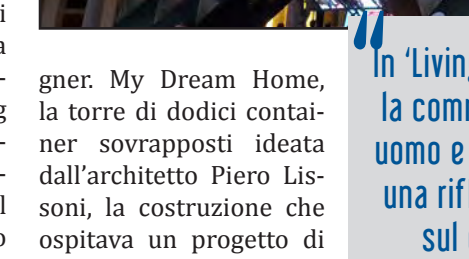
Successo strepitoso di turisti e pubblico nei 'distretti'





Accanto al Salone del mobile, evento principe nel mondo del design, uno dei protagonisti più attesi è stato il Fuori Salone, nei giorni dal 17 al 22 aprile, con installazioni ed eventi organizzati in diversi punti della città. Milano si è trasformata in un teatro a cielo aperto, dove protagoniste della scena sono state le varie attrazioni: party, installazioni, mostre e iniziative gastronomiche, per un totale di più di mille eventi in sette giorni. Tra le installazioni più attese non è mancato il progetto sperimentale Living Nature. La natura dell'abitare. Realizzato in anteprima mondiale a Milano, dal 16 al 25 aprile, in Piazza del Duomo, progettato dallo Studio Carlo Ratti Associati; il progetto ha previsto un padiglione che ha ospitato, al suo interno, un giardino in cui convivono le quattro stagioni: primavera, estate, autunno e inverno. Living Nature ha invitato alla riflessione su due temi fondamentali: il rapporto tra uomo e natura e il controllo del clima; la sfida è di riportare la natura in città e soprattutto all'interno della casa. Il padiglione racchiudeva, in quattro ambienti confinanti, l'essenza delle stagioni, il tutto realizzato grazie ad una tecnologia fotovoltaica che genera energia pulita, contribuendo ad alimentare il sistema di controllo climatico. Tutto realizzato secondo una logica di sostenibilità. Spostandosi nei cortili della storica sede dell'Università degli Studi di Milano, subito si è rimasti colpiti dalla maestosità delle installazioni sperimentali House in Motion: una mostra comprendente progetti realizzati da professionisti e studi affermati della scena internazionale, aziende, istituzioni, start-up e giovani designer. My Dream Home, la torre di dodici container sovrapposti ideata dall'architetto Piero Lissoni, la costruzione che ospitava un progetto di casa ecosostenibile e due mostre: una di disegni realizzati da bambini haitiani e l'altra di scatti realizzati ad Haiti, allestita con l'intento di sostenere la ricostruzione di case a Cité Soleil, la più grande bidonville dell'isola. Face to Face, l'installazione di Mario Bellini che metteva in dialogo due facciate di case, come fossero due persone, creando uno spazio di riflessione tra interno ed esterno, tra privato e pubblico, esteriore e interiore, domestico e urbano. Future-Space, il progetto di Peter Pichler che usava la versatilità del legno, ispirandosi alle proporzioni e alla simmetria dell'architettura rinascimentale. La scatola di lacca di Davide Rampello, una vera e propria casa dei sogni dei bambini, ispirata dalla semplicità dei materiali e dalla ricchezza dei colori della bottega del maestro cinese di lacca naturale Zhou Renda, nel sud della Cina. In ultimo anche l'Orto Botanico di Brera, che offriva alla mostra del Fuori Salone l'incanto delle sue aiuole fiorite, come nel caso di smarTown, l'installazione ideata dai giovani architetti della School of Sustainability, che mostrava la bellezza dell'energia, interpretando il giardino settecentesco come una contemporanea smart city, dove i visitatori potevano immergersi in una scenografia popolata da 700 mini case di luce.

> "In 'Living Nature' la commistione uomo e natura e una riflessione sul clima"











Il Commento

Superate Firenze e Venezia per numero di turisti. Un risultato non da poco per una città, normalmente considerata solo 'lavorativa', come Milano. Ma anche il segno che qualcosa è cambiato: nell'attenzione ai servizi, nelle possibiltà di incontro e confronto, nell'apertura al mondo. Milano piace, Milano attrae e diventa fucina di idee e innovazione per il sistema Paese e anche in ambito internazionale.



'La rivoluzione d'amore..'

Un incontro con l'autore. E' in programma il prossimo venerdì 4 maggio alle 21, quando in sala consiliare a Robecchetto arriva appunto l'autore del libro 'La rivoluzione d'amore'. (la storia di Papo Superhero, il bambino più coraggioso della paura), Andrea Pilotta. L'iniziativa è organizzata dalla biblioteca comunale.



La 'Biciclettata in Rosa'

Tutti in sella per la prevenzione. Ecco, allora, la 'Biciclettata in Rosa' di domenica scorsa, da Robecchetto a Malvaglio, organizzata da 'Cuore di Donna' e dal Comune.



'Su e Giò par Nusà': camminando o di corsa insieme

L'iniziativa non competitiva organizzata dalla Fiaccolata Nosatese

Sedici volte e si va di nuovo di corsa o camminando. Tutto pronto a Nosate per la 16^edizione della 'Su e Giò par Nusà', la camminata non competitivà organizzata dalla Fiaccolata Nosatese. Anche quest'anno saranno, allora, due i percorsi (da 10 oppure da 6 chilometri) e ancora una volta immersi nella natura e lungo alcune delle zone simbolo e caratteristiche del paese. L'appuntamento, infine, è per il prossimo 6 maggio, dalle 8 alle 12, per trascorrere una mattinata insieme tra condivisione, divertimento e un po' di sano sport. Chiunque potrà partecipare e, come nelle precedenti edizioni, siamo sicuri che la risposta sarà di nuovo eccezionale. Scarpe da ginnastica, pantaloncini, maglietta e si... va.



Si rifà la pavimentazione stradale. Chiusura del centro e deviazioni per i veicoli in transito

Le strade si rifanno il look. Sono partiti, infatti, all'inizio di questa settimana (e per la precisione lunedì 23 aprile) i lavori per il rifacimento della pavimentazione nel centro di Robecchetto con Induno. Gli interventi hanno portato, dunque, alla chiusura della stessa zona, con le opportune deviazioni per creare il minor disagio possibile ai residenti, a quanti hanno un'attività commerciale ed a coloro che si troveranno a transitare di lì. Mentre per quanto concerne le vie interessate sono: Umberto I (da Marconi fino a piazza del Popolo), Arese (da piazza del Popolo a piazza Libertà) e Manzoni (da piazza del Popolo fino al civico 4).







Girando per Turbigo da... disabile

Un sopralluogo dell'associazione AILA in alcune zone del paese

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Negozi, attività, ma anche i luoghi pubblici... Si può girare per Turbigo con una disabilità? La risposta hanno provato a darla la presidente dell'associazione italiana lotta abusi (AILA) e uno dei rappresentanti del gruppo. Ada e Marco (lei non vedente, lui costretto a vivere su una sedia a rotelle), allora, arrivano in paese nella mattina di sabato scorso (con loro ci sono anche il referente del Castanese, Filippo Capestrano, e il Movimento 5 Stelle locale): vogliono capire e rendersi conto di persona della situazione. Un vero e proprio giro, insomma, per la cittadina; si parte dalla stazione ferroviaria (che già, comunque, avevano verificato in passato), quindi si prosegue lungo il centro (la via Allea, per intenderci, prima verso la piazza San Francesco, poi nella direzione opposta, dove si trovano l'ex palazzo Municipale e l'attuale Comune). Le maggiori problematiche sembrano essere legate ad alcuni esercizi commerciali ("Vedete... in qualche caso ci sono gli scalini, in altri il gradino che rendono praticamente impossibile l'ingresso in autonomia a chi come me è in carrozzina - spiega Marco"; "Anche per le persone non vedenti o ipovedenti - continua Ada Orsatti - comunque non è semplice, mancando i percorsi loges"). Il sopralluogo, intanto, va avanti: siamo, adesso, di fronte all'ex Municipio "Come faccio se devo andare all'ambulatorio o voglio raggiungere le sedi delle associazioni dislocate qui? La questione è sempre l'ingresso rialzato - ribadiscono" (va detto, sul retro dell'edificio c'è il passaggio accessibile ai diversamente abili - almeno per coloro che si trovano in carrozzina; più difficoltà avrebbero ugualmente i non vedenti, non essendoci gli appositi segnali guida - oltre all'ascensore che porta direttamente al primo piano, ma chi non è di Turbigo può non esserne a conoscenza. Tenendo pure conto del fatto che cercando la posizione, ad esempio dello stesso ambulatorio, è indicato in via Roma, laddové i disabili sarebbero impossibilitati a transitare a meno che non ci fosse qualcuno ad aiutarli). Ancora, ci si sposta in direzione del Naviglio, con una fermata all'attuale Municipio, scendendo successivamente sull'alzaia. "Guardando la zona, la domanda sorge spontanea, ossia come mai in certi punti ci sono le barriere che proteggono da eventuali cadute in acque, mentre in altri non sono state posizionate? Cosa dire, dunque, a conclusione del giro: nell'area più esposta, parlando da disabile motorio - afferma Marco - le rampe sono fatte secondo normative; c'è da rivedere qualche luogo, però le vere problematiche sono i negozi, oltre alla stazione ferroviaria, che non rispettano totalmente le normative italiane e internazionali. Bisognerebbe, pertanto, intervenire dando le apposite concessioni per renderli accessibili a tutte le persone (diversamente abili, mamme con i passeggini, anziani con disabilità geriatrica). Per quanto concerne, invece, i non vedenti totali o parziali, purtroppo, non è stato conteggiato niente". "Una cosa ci teniamo a sottolinearla, al fine di evitare possibili equivoci - concludono dall'associazione AILA - Iniziative come quelle di oggi non nascono assolutamente per fare polemica, bensì per cercare di costruire insieme alle istituzioni ed ai cittadini un futuro e una società migliore per tutti. Non la vedremo noi, data la nostra età, ma saranno tasselli importanti per le generazioni di domani. Adesso chiederemo un incontro con il sindaco e porteremo il vario materiale che abbiamo raccolto per un momento di confronto e per capire la sua posizione".









"Strumentalizzare dei portatori di disabilità è qualcosa di brutto. Incontriamoci"

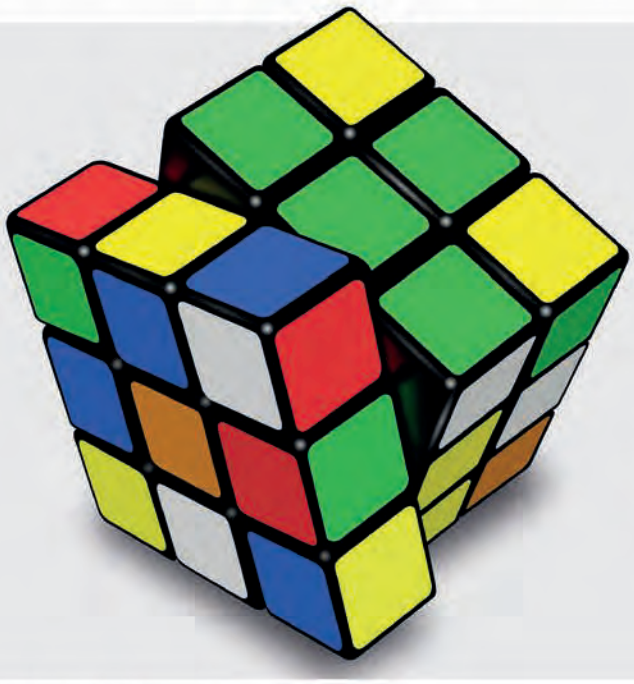
"Strumentalizzare dei portatori di disabilità è qualcosa di molto brutto...". Poche ore dopo il sopralluogo effettuato in paese da AILA con il Movimento 5 Stelle, è arrivata anche la risposta del sindaco Christian Garavaglia: "Qualche giorno fa i Cinque Stelle hanno accompagnato questa realtà associativa di fronte alla gradinata dell'ex palazzo Municipale (attuale sede delle associazioni turbighesi) aizzandola contro di me, perchè avevano intenzione di visitare il museo che si trova al primo piano e ne erano impossibilitati. Ritengo che l'iniziativa del M5S sia indegna e vergognosa. Bastava, infatti, conoscere l'edificio con le sue entrate (e chi è di Turbigo dovrebbe saperlo) e in particolar modo il percorso che porta appunto ad uno degli ingressi (sul retro) per avere ben chiaro come da lì si accede senza difficoltà allo stabile, non essendoci alcuna barriera. Da precisare, inoltre, che il palazzo è aperto durante gli orari dell'ambulatorio infermieristico (in quanto sotto gestione del Comune) e per il resto sono le realtà associative che hanno sede qui che ne curano l'apertura e la chiusura, quindi occorre rivolgersi a loro. Lo preciso nuovamente, lungo il tragitto non ci sono gradini, la porta è sempre aperta e da qui si può benissimo arrivare davanti proprio all'ambulatorio. Ancora, l'altro motivo di polemica: l'impossiiblità di visitare il museo, ecco che sempre attraverso lo stesso percorso si raggiunge l'ascensore e si giunge al primo piano, anche in questo caso privo di gradini o altre possibili barriere che ne impediscano il passaggio. Ci tengo, infine, a sottolineare che da parte mia sono disponibilissimo ad incontrare AILA, perchè se si vogliono affrontare e risolvere eventuali problematiche e fare proposte, il canale migliore è chiedere un confronto con l'Amministrazione comunale, con il Comune e con gli uffici. Affidarsi ai Cinque Stelle, invece, vuol dire buttarsi nella bagarre politica".





Contattaci per questo spazio pubblicitario!
info@comunicarefuturo.com

LOGOSDESIGN



SIAMO LA
SOLUZIONE
AI TUOI
ROMPICAPI

*Per **informazioni***
cell. **340.5699569** info@comunicarefuturo.com

COSMEL
Lavorazioni meccaniche dal 1961

Il tuo partner produttivo affidabile e competente
nel settore delle lavorazioni meccaniche

www.cosmel.it











Via IV Novembre, n. 50/52 20012 - **CUGGIONO** (Milano) - tel: **02.974587** - email: **info@cosmel.it**

I 90 minuti più 'caldi'. La Castanese all'ultima per salire

Tutto in una partita. La storica società di calcio di Castano Primo si gioca la promozione diretta in Eccellenza

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Tutto in una partita. 'O la va o la spacca', per provare a centrare quella promozione diretta e soprattutto per scrivere un'ulteriore pagina di storia del calcio cittadino. I 90 minuti più caldi (come qualcuno li ha già ribattezzati), perché dopo il pareggio esterno nello scontro al vertice contro la Rhodense di domenica scorsa, adesso la Castanese si gioca il pass per l'Eccellenza nell'ultima gara della stagione (e coincidenza o destino, chiamatelo come volete, lo farà proprio in casa, davanti ai suoi tifosi). Sale sempre più l'attesa, insomma, in via Olimpiadi, aspettando solo e soltanto il fischio d'inizio. "Sarà la gara decisiva – commenta il vicepresidente, nonché responsabile della Prima Squadra, Marco De Bernardi – Ci sono tre compagini che si giocano il passaggio diretto, noi dobbiamo pensare unicamente a vincere, ovvio con l'orecchio in ascolto a quanto accade sugli altri campi. Da Rho siamo tornati con uno 0 – 0 al termine di una sfida equilibrata dove hanno prevalso le fasi difensive di entrambe le formazioni. Certo, non ci nascondiamo nel dire che avremmo voluto prenderci i 3 punti per affrontare la prossima gara in maniera differente dal punto di vista della gestione, ma il passato è passato e ora dobbiamo solamente pensare all'appuntamento di questo weekend". Quando appunto la parola d'ordine sarà una: vittoria. "Sono mesi che lo stiamo ribadendo in maniera chiara – continua De Bernardi – E' dalla fine del girone d'andata che il nostro obiettivo è salire di categoria





e siamo arrivati all'ultimo decisivo atto". Se sarà promozione, dunque, lo si saprà in maniera ufficiale domenica (anche in base a quanto avverrà sugli altri terreni di gioco direttamente coinvolti nella 'corsa' al primo posto), però intanto tra le fila della storica società di calcio di Castano c'è la consapevolezza di avere disputato un'annata straordinaria. "Un campionato fantastico, avvincente, dove la Castanese ha dimostrato a tutti il suo valore – conclude – Voglio ringraziare i giocatori per la tenacia, la grinta, il carattere e la forza che hanno saputo mettere partita dopo partita e in allenamento. Non dimentichiamoci che nel corso del campionato si sono dovuti confrontare con il cambio di allenatore, ma sono ripartiti e lo hanno fatto davvero alla grande. Adesso, allora, possiamo realizzare un nuovo importante sogno. Scendiamo in campo e vinciamo".

Gli 'Scoiattoli' sono medaglia d'argento

La SOI di Inveruno seconda in un torneo internazionale

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it

La medaglia è d'argento, ma il risultato è certamente d'oro. Il successo del cuore, della passione e dell'impegno, perchè domenica scorsa la categoria 'Scoiattoli' di minibasket della SOI Inveruno hanno disputato la finale per il primo e secondo posto al torneo internazionale, che si è svolto a Lizzano in Belvedere (BO) contro la formazione croata Košarkaški klub Zadar. Dopo una partita molto combattuta finita 25-10 per i croati, le giovani promesse della pallacanestro inverunese si sono aggiudicati così il secondo posto. "Erano partiti soprattutto per divertirsi, ma hanno voluto esagerare, regalandoci emozioni per la finale raggiunta – commenta il presidente Giovanni Garavaglia - Devono comunque essere orgogliosi di questo secondo piazzamento, perché noi lo siamo. Un importante risultato che ha portato i nostri 'Scoiattoli' a vivere un'esperienza unica e indimenticabile. Complimenti ragazzi, continuate così". "Grazie a tutti i bambini ed ai genitori che hanno reso possibile questo evento - concludono l'allenatore Giovanni e l'accompagnatore Fabio Krentzlin".



Il 12 maggio 'Open Day' con la Polisportiva di Bernate

Ad un anno dalla sua fondazione, la Polisportiva Oratorio Bernate Ticino, apre le sue porte proiettandosi verso la stagione 2018/2019. Sabato 12 maggio, presso il campo sportivo dell'Oratorio San Luigi, ci sarà l'open day per tutti coloro che voglio avvicinarsi al mondo del calcio; un momento per toccare con mano una realtà importante per Bernate e non solo. Alle ore 16.30, dopo un momento di accoglienza, ci sarà la presentazione della Polisportiva e a seguire un mini allenamento di prova, dalle 18.30 sarà poi attivo il servizio Ristoro. Un sogno che si realizza e continua a diventare sempre più reale, grazie all'entusiasmo dei promotori, di tutto lo staff e soprattutto dei bambini.



"Un luogo dove chi ha perso la speranza, la può ritrovare"

Il reportage da Medjugorie dei nostri amici/colleghi di CAM

di Graziano Masperi e Francesco Maria Bienati
www.corrierealtomilanese.com



Una terra bella, ricca di storia, cultura e anche di contraddizioni. Era il 1993 quando partivo per la Bosnia Erzegovina insieme ad altre persone, per portare aiuti ad una popolazione martoriata dalla guerra. Ci sono tornato 25 anni dopo ed è stata, ancora una volta, una grande emozione. Questa volta come CorriereAltomilanese.com insieme al collega Graziano Masperi. Abbiamo alloggiato a Medjugorje, il paese della Madonna e delle apparizioni. Precisamente all'Hotel Mercì dell'amico Gregorio. A Medjugorje sono centinaia i pellegrini che arrivano quotidianamente da tutto il mondo per pregare, per raccogliersi, per chiedere una grazia alla Madonna. Per percorrere, con grande fatica, il monte Krizevac della Via Crucis (molti pellegrini lo fanno a piedi scalzi) o la collina delle apparizioni e per visitare la Comunità Cenacolo, quella di madre Elvira. Un luogo speciale, dove chi ha perso ogni speranza la può ritrovare. Tossicomani scartati dalla società sono letteralmente rinati alla Comunità Cenacolo, dove si comincia la giornata prestissimo pregando e si continua lavorando intensamente. Ma la Bosnia Erzegovina non è solo Medjugorje. A una ventina di chilometri di strada c'è la città di Mostar. Teatro dei bombardamenti che un quarto di secolo fa distrussero il ponte vecchio, poi riscostruito anche grazie all'Italia. A Mostar le divisioni e le contraddizioni balzano all'occhio. C'è la parte croata dei Cristiani e quella Musulmani. Le chiese accanto alle moschee. Abbattute e poi ricostruite. Siamo saliti sul minareto più alto di Mostar: si ammira un panorama eccezionale sul fiume Narenta e sul ponte vecchio. Abbiamo parlato con don Krešo Puljić, il parroco della parrocchia di San Tommaso. Ci ha detto che i mali della Bosnia oggi si chiamano mafia e corruzione, ma c'è la speranza di tanti giovani dal cuore d'oro. Non ci sono parole di odio nei ragazzi, solo di speranza. Molti però vogliono andarsene per cercare una vita migliore, perché la politica in Bosnia non c'è. Non pensa all'uomo, solo ai soldi. E poi c'è il museo del genocidio, luogo da vedere. Fa venire la pelle d'oca. Come i palazzi sventrati dai bombardamenti e mai ricostruiti. Come gli immensi cimiteri di Mostar ricavati dai parchi. Pieni di ragazzi morti nel 1993. Abbiamo visitato anche gli antichi villaggi di Blagaj e Počitelj. La moschea, l'acqua sorgiva che forma un fiume e le fortezze ottomane. La Bosnia è storia, cultura e tante contraddizioni.



scamapack
prodotti e consulenze per il packaging

"Dal produttore all'utilizzatore"

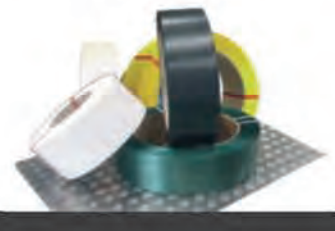
SCAMAPACK, nella persona di Guido Camagni, opera da 25 anni nel mondo del packaging acquisendo nel tempo esperienza, professionalità e capacità nell'individuare la tipologia di attrezzature e materiali più adatti per il Cliente. Con in più la totale garanzia di avere un interlocutore unico e competente.

La continua ricerca di nuove tecnologie, il rapporto diretto tra produttori/utilizzatori e una costante attenzione rivolta all'impatto ambientale degli imballi, mediante lo sviluppo di materiali tecnici a basso spessore che riducono gli scarti, rappresentano i punti di forza della nostra organizzazione.









Scamapack rappresenta una vasta gamma di articoli nel **settore packaging**.
L'obiettivo è fornirvi, oltre ai prodotti, anche **consulenze personalizzate** e garantendo **assistenza costante**.

Pensiamo che solo stabilendo un **contatto diretto** tra produttori e utilizzatori, si possa instaurare una **collaborazione durevole** e condizioni economiche più **vantaggiose**.

Per informazioni: tel **0331898472** • cell **3396893261**
www.scamapack.it • contatti@scamapack.it

"Benvenuto MD-80". Un nuovo arrivo 'in casa' Volandia

Un altro 'gigante dei cieli' è atterrato al Parco e Museo del Volo. "Un momento importante - dice Reguzzoni"

di Alessio Belleri
(foto Eliuz Photography)

La fusoliera bianca con le strisce rosse, gialle e blu al centro e poco sopra la scritta 'Meridiana'. "Benvenuto MD-80!". Un altro 'gigante dei cieli' è atterrato a Volandia, per quella che, in primis dal presidente Marco Reguzzoni e quindi anche da molti dei presenti, è stata ribattezzata una giornata storica per il Parco e Museo del Volo. Dal DC-9 del compianto presidente della Repubblica Sandro Pertini e di Papa Giovanni Paolo II (Karol Wojtyla), insomma, ecco adesso anche questo nuovo velivolo che arricchisce ulteriormente la già importante collezione in bella vista tra i padiglioni e le aree esterne della struttura di Somma Lombardo (in provincia di Varese). "E' per noi un grande orgoglio e un onore poter presentare quest'oggi (mercoledì 18 aprile, ndr) il più grosso ospite della nostra collezione – spiega appunto il numero uno di Volandia, Reguzzoni – Un aereo storico e di importanza unica, perché non c'è un aeromobile simile in nessun museo d'Italia. Un grazie, dunque, a nome di tutti i collaboratori, i volontari e i visitatori, alle persone che hanno permesso di poter far entrare nella famiglia del Parco e Museo del Volo un simile velivolo". Oltre 32 metri di apertura alare, una lunghezza di 45, una capienza di 165 posti e più di 56 mila ore di volo all'attivo (entrato in servizio nel lontano 1984, arrivando direttamente da Long Beach ad Olbia), l'MD-80 I-Smel, primo esemplare di MD 80 della flotta Meridiana (adesso Air Italy), è stato, allora, collocato nel pratone di fronte all'aeroporto di Malpensa, praticamente a pochi passi dal DC-9 presidenziale, dove chiunque verrà a Volandia avrà modo di ammirare e scoprire sempre più da vicino in tutte le sue particolarità e caratteristiche. Si sale a bordo, insomma, per un momento che unisce storia, ricordi, emozioni e passione per il volo.

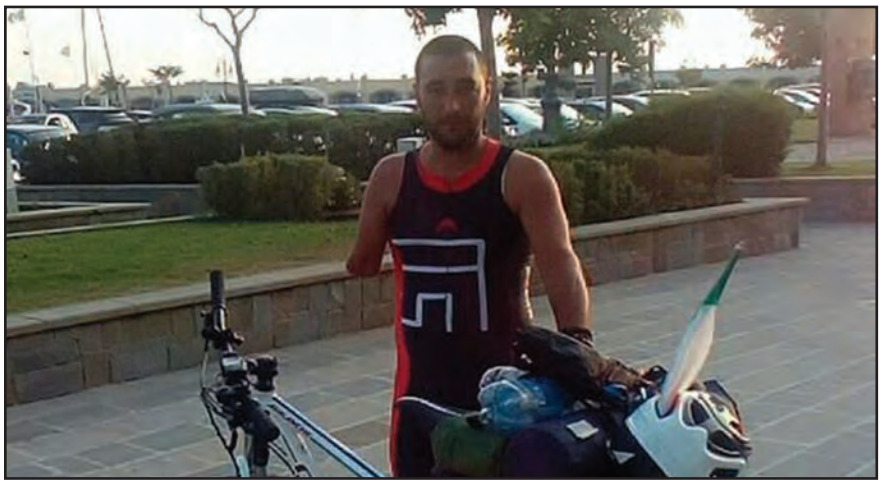




Cristian torna in sella. "Pedalerò per la sclerodermia"

Un'altra avventura per il 40enne di Turbigo. Il prossimo 6 maggio partirà in bici per raggiungere Capo Nord e ritorno

L'appuntamento è il 6 maggio a Milano. L'obiettivo, o meglio la meta: Capo Nord e ritorno. La finalità, poi, far conoscere l'esistenza della sclerodermia (una malattia rara) e raccogliere fondi da destinare alla ricerca. Pronti via, allora, per quella che gli amici, ma in fondo in tanti, hanno già ribattezzato come una vera e propria impresa. Se c'è da prendere la bici (o per dirla alla sua maniera, il suo 'cavallo bianco; è così che l'ha soprannonimata) e andare, insomma, Cristian Malagnino c'è, eccome. Quando, alla fine, la disabilità è più forte di tutto e di tutti, già perché il 40enne di Turbigo è costretto a vivere senza il braccio destro, amputatogli a seguito di un terribile incidente sul lavoro diversi anni fa. "Avevo due strade davanti a me – racconta – Restare fermo e non fare nulla oppure riprendere in mano la vita e ricominciare e ho scelto la seconda. Oggi, dunque, questo ennesimo viaggio che mi aspetta è un ulteriore e importante traguardo". Eh sì: Cristian, infatti, non è nuovo a simili avventure, lui che già qualche tempo fa si era cimentato con il giro dell'Italia sempre in bicicletta. "Una bellissima esperienza e l'occasione per mettermi in gioco – continua – Così, appena rientrato a casa, subito ho cominciato a pensare a qualcos'altro da fare e tra pochi giorni partirò appunto per raggiungere Capo Nord". In totale lo attendono circa 15 mila chilometri e una serie di tappe che lo porteranno ad attraversare diversi Stati. "Ho messo in previsione almeno 10 mesi di viaggio – continua – Niente gare contro il tempo però, bensì voglio godermi il percorso in ogni suo istante, fermandomi nei vari posti che attraverserò per visitarli e conoscerli. La tabella di marcia, ancora, prevede dai 50 ai 70 chilometri al giorno (dipenderà, comunque, da quanto incontrerò sul tragitto; meteo, eventuali problemi meccanici, stanchezza, ecc…) e, come nella precedente iniziativa, li farò in sella ad una normalissima bici che attrezzerò con tutto il necessario. Ci siamo, ormai, pochi giorni e si parte (il 6 maggio dal capoluogo lombardo)". Un'avventura, dunque, fatta di tenacia, grinta, determinazione, impegno e passione e dove la parola d'ordine sarà solo e soltanto una: solidarietà a chi purtroppo è meno fortunato e sta lottando con gravi malattie. "L'obiettivo più importante è proprio questo – conclude Malagnino – Ossia far conoscere l'esistenza di una malattia rara come la sclerodermia e raccogliere fondi da destinare alla ricerca, che saranno devoluti al GILS (Gruppo Italiano Lotta alla Sclerodermia) di Milano. E per fare ciò mi sono affidato ad una piattaforma di crowdfunding (splitit.it). Per maggiori informazioni, infine, c'è anche il mio sito internet www.cristianmalagnino.com oppure la pagina facebook I viaggi di Cristian, dove è spiegato il progetto e dove potrete seguirmi durante l'esperienza".





Inaugurata la barca dell'Associazione dei Vogatori

Bernate: in attesa della storica regata di settembre, ecco l'imbarcazione ufficiale

di Tecla Faccendini

redazione@logosnews.it

Domenica 22 aprile è stata una giornata importante per l'Associazione Vogatori Bernate Ticino, nata nel 2016 con la volontà di consolidare e portare avanti una tradizione protagonista della realtà bernatese dal 1985: la regata storica sul Naviglio Grande (la seconda domenica di settembre in occasione della festa del paese). In questa calda domenica di aprile, Vogatori e non, si sono riuniti sulle rive del Naviglio, all'altezza del Circolo Italia, per il varo della prima barca dell'Associazione. Al Presidente Gianluigi è stato affidato l'onore di togliere il velo che copriva la barca, mostrando ai partecipanti l'opera finale. Con la voce carica di emozione, ha raccontato poi come la sua storia di vogatore sia strettamente intrecciata a quella della barca: era infatti il 1987 quando, insieme a Giordano, con cui formava una delle coppie storiche della regata, acquistò, dai cantieri Varesi, la barca chiamata poi "Barbutina". Dopo alcuni anni di gare decisero di lasciare la barca per cimentarsi nella costruzione di un nuovo mezzo; la Barbutina fu venduta nel 2010 ad una coppia di giovani vogatori, un passaggio di testimone tra generazioni. E' il 2017 quando, per un fortunato caso, alcuni membri dell'Associazione recuperarono la barca in condizioni non proprio promettenti; restaurarla voleva dire cimentarsi in un'impresa difficile, ma nessuno dei Vogatori ebbe alcun dubbio. La Barbutina venne affidata nelle preziose mani di Alberto ed Enrico, artigiani del legno, che dopo lunghi mesi di lavoro sono riusciti a restituire alla barca gli onori di un tempo. Una volta scelti i colori, l'ultimo tocco è spettato all'artista Sofia, che ha completato l'opera dipingendo sul lato della barca la scritta "Vogatori Bernate Ticino". Una giornata dunque, quella di domenica, carica di emozione e orgoglio; una volta messa in acqua la barca, i partecipanti hanno alzato i calici e, con gli occhi rivolti al cielo, come a ricevere la benedizione dei vogatori che li custodiscono dall'alto, hanno brindato insieme ad un grande successo!





Scoprire i 'Non-Luoghi' con Esf-Fotografia

Torna Esf-Protagonisti della Fotografia! L'evento organizzato dal gruppo fotografico Collettivo TALPA con Ecoistituto della Valle del Ticino e patrocinato dal Comune di Cuggiono, Regione Lombardia, Fondazione Cariplo e Città Metropolitana di Milano, è giunto quest'anno alla 4° edizione. I fotoamatori hanno lavorato a un tema comune, cercando di svilupparlo secondo la propria interpretazione e creatività e questa volta si sono confrontati su un argomento decisamente attuale: i 'Non-Luoghi'. Il neologismo coniato da Marc Augè definisce tutti quegli spazi che hanno la prerogativa di non essere identitari e relazionali. L'inaugurazione si terrà venerdì 4 maggio alle ore 21 in Villa Annoni a Cuggiono. La mostra sarà aperta in queste date e orari: sabato 5/12/19 maggio domenica 6/13/20 maggio dalle 10 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.30. Le serate a tema si terranno sempre in Villa Annoni alle 21, in queste date: domenica 6 maggio, martedì 8 e 15 maggio, giovedì 10 e 17 maggio. Per i bimbi attività fotografica prevista domenica 20 maggio alle 15.30 nel parco della villa.





Resistenza da non dimenticare

Cuggiono: scuola secondaria e ANPI per ricordare



Grazie a un progetto realizzato con la collaborazione dell'ANPI di Cuggiono, gli alunni della 3B della scuola secondaria di primo grado scoprono la storia locale e si improvvisano reporter. Il viaggio nel tempo per le vie del paese e le testimonianze dirette di chi ha vissuto nella Cuggiono fascista hanno portato alla luce una realtà per loro sconosciuta. Gli organizzatori ringraziano Bruno Rainoldi, Elio Brusa e Antonella Miriani per la preziosa collaborazione.

CUGGIONO NON DIMENTICA

Nel periodo della guerra la vita era molto difficile. La popolazione era quasi tutta contadina, si viveva in misere condizioni. Il partito fascista si era instaurato nel 1919 e la vita di tutti i cittadini era cambiata, molte persone venivano uccise perché si opponevano al regime. Per fortuna sono esistiti i partigiani. E'grazie a loro se siamo riusciti ad avere un'Italia libera. Eh sì, ho usato la parola "siamo" perché noi Italiani siamo una grande famiglia. Le vecchie generazioni consideravano i partigiani degli eroi, degli esempi da seguire. Purtroppo i giovani di oggi danno poca importanza a queste persone. Nella nostra epoca siamo tutti affascinati dai personaggi dei film, dai calciatori o dai vip e nessuno dà più importanza a quello che sono stati i partigiani. Grazie ai racconti fatti nella nostra classe da alcuni membri dell'Anpi di Cuggiono, conosco bene le vicende di Carlo Berra, Giovanni Gualdoni e dei cugini Giassi. Essi vivevano nel nostro paese e si rifugiavano presso la cascina Leopoldina da dove clandestinamente portarono avanti la loro lotta per la libertà e la giustizia. Avevano vent'anni, furono fucilati a Milano, avevano solo una colpa: quella di difendere la loro patria. A questi eroi sono state dedicate una via e una piazza del nostro paese e all'ingresso della Leopoldina c'è una targa con incisi i loro nomi. Perché i giovani danno tanta importanza a rapper e calciatori? Perché non riescono a dare importanza alle persone che hanno salvato il nostro paese? I ragazzi di Cuggiono oggi per stare insieme si ritrovano, ad esempio, in piazza Piave e vedono il monumento ai caduti; non si rendono conto del significato che ha ciò a cui si trovano davanti. Proseguono in bici per via Rossetti e neanche si accorgono della targa che ricorda Giovanni, morto da partigiano nella battaglia di Arona. Non dovrebbe essere così. Gli eroi non possono essere dimenticati! (***articolo di Anna***)

IL CORAGGIO DI MORIRE

A Cuggiono ci sono stati uomini, anche giovanissimi, che hanno lottato per la libertà. Persone che hanno dato la loro vita per la salvezza del loro Paese, del nostro Paese. Ci sono luoghi che hanno fatto la storia, proprio qui a Cuggiono. Oggi, a Cuggiono, nei luoghi a loro dedicati si può percepire un'aria diversa. Un senso di orgoglio, di patriottismo e soprattutto di ammirazione, perché pochissimi di noi avrebbero avuto il coraggio di fare quelle scelte. Vale la pena dimenticare o è nostro dovere ricordare? (***articolo di Lorenzo***)



"LIBRO E MOSCHETTO..."

Il Novecento è stato un secolo molto importante nello sviluppo della storia italiana soprattutto perché ha visto il nostro Paese protagonista di profondi cambiamenti. Un'esperienza significativa che ha cambiato radicalmente la storia italiana è stata il fascismo. Infatti, a partire dalla seconda metà degli anni venti, mentre in Germania il nazismo era ancora nella sua fase iniziale, in Italia lo stato, guidato da Mussolini e dal partito fascista, era già in una fase avanzata nel percorso verso il totalitarismo, che avrebbe in seguito portato alla rovina dell'Italia. Sono stati duri gli anni che hanno segnato la resistenza degli Italiani contrari al regime fascista. (***articolo di Yrii***)

RIFLETTERE E' MEGLIO CHE DIMENTICARE

Mettersi in gioco non è facile, tanto meno lo è confrontarsi. In questi tempi tutto cambia, non si fa in tempo ad interessarsi a qualcosa che è già passato di moda. Non tutti i ragazzi della mia età hanno avuto la possibilità di immergersi nella Cuggiono fascista, come ha potuto fare la mia classe grazie a un progetto di storia locale. Ognuno di noi dovrebbe pensare a quanto dovesse essere difficile vivere a quei tempi. La vita andava vissuta giorno per giorno, bisognava essere consapevoli di ciò a cui si andava incontro e non lasciarsi sopraffare dagli eventi. Quindi, perché oggi non ci si concentra su ciò che è veramente importante? (***articolo di Claudia***)

Notizie dal Museo

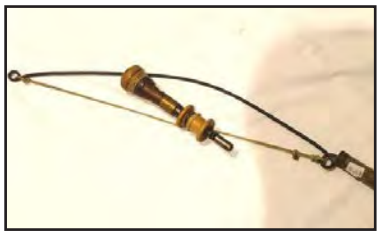
Museo Storico Civico Cuggionese

INDOVINA L'OGGETTO

L'oggetto da indovinare questa volta, è nella foto di sinistra. Chi per primo indovina, verrà premiato con una pubblicazione del Museo.
Le risposte vanno date esclusivamente per e-mail all'indirizzo: info@museocuggiono.it



L'oggetto da indovinare nella scorsa pubblicazione era: Trapano a mano detto a violino o ad archetto (visibile nella foto a destra). Utilizzato soprattutto dagli scultori ed artisti, veniva fornito di un archetto, che con movimenti ritmici della mano "va e vieni", fa girare (dx-sx) una punta piatta in acciaio che si tiene nell'altra mano. Serviva per praticare fori nel marmo, legno, metallo o altro materiale.
L'oggetto è visibile al Museo nella sala Orologi e Stampa con il codice 469.
Complimenti ad Annalisa di Cuggiono ed alla sua amica, che per prime hanno indovinato!





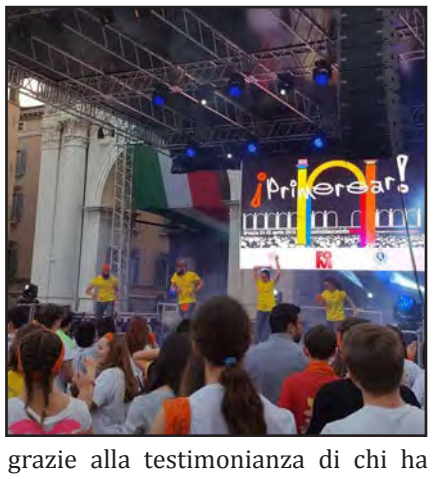
Adolescenti da 'Primerear' a Brescia

2000 ragazzi per vivere la Notte bianca della fede

di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it



La sfida è stata quella di invitare gli adolescenti a "Primerear", cioè prendere l'iniziativa, secondo un neologismo usato da Papa Francesco. Circa 2000 ragazzi della diocesi ambrosiana, tra cui un gruppo di Cuggiono, hanno aderito alla proposta della 'Notte bianca della fede' 2018 di Brescia, dopo le esperienze vissute a Torino nel 2015 e a Verona nel 2017. Martedì 24 aprile l'Incontro diocesano adolescenti accoglie in Piazza della Loggia i giovanissimi che, dopo un momento di animazione, sono condotti a pregare e a riflettere insieme al nuovo Vescovo di Brescia Pierantonio Tremolada, al direttore della FOM don Stefano Guidi, al sindaco di Brescia Emilio Del Bono e alla testimonianza di Manlio Milani, presidente dell'Associazione familiari dei caduti nella strage terroristica del 1974. Prende il via la 'Notte bianca della fede': i ragazzi, suddivisi in gruppi, con i loro educatori, percorrono le vie di Brescia per una speciale 'caccia al tesoro': c'è un criptex da aprire con una speciale combinazione, grazie agli indizi raccolti tappa dopo tappa. Mercoledì 25 aprile, dopo la notte con i sacchi a pelo negli oratori che li hanno ospitati, la Messa presieduta dal vicario generale della diocesi di Milano Monsignor Franco Agnesi: "Primerear, prendere l'iniziativa, è possibile anche grazie alla testimonianza di chi ha trasformato le ferite del terrorismo in ricerca del bene comune e da chi, come papa Paolo VI (nativo di Brescia) ha dato tutto per annunciare il Vangelo, amando il mondo, come ha fatto Gesù".







'Artetempocuggiono'

E' tempo di arte a Cuggiono, grazie alla particolare iniziativa organizzata dal Gruppo Artistico Occhio ARTETEMPOCUGGIONO 2018. Diversi gli appuntamenti che quest'anno stanno coinvolgendo i cuggionesi alla scoperta dell'arte, nelle sue diverse espressioni. La 'Mostra Biennale di Arte Sacra', che è stata inaugurata sabato 21 aprile, continuerà per tutta la settimana fino a domenica 29 aprile. Negli orari 10-12 e 15-19 è possibile visitare presso la Chiesa San Rocco di Cuggiono questa particolare mostra. Ma non solo... anche il paese si è vestito di arte nei giorni scorsi, grazie all'iniziativa del Gruppo Artistico Occhio, attivo sul territorio da 27 anni, che ha scelto di coinvolgere i negozi e gli esercizi commerciali di Cuggiono offrendo loro la possibilità di esporre quadri di pittura e fotografie.





FIERA

Fiera di San Majolo
Robecco sul Naviglio
Martedì 1 maggio
Istituita nel 1912 come fiera agricola e alimentare, l'appuntamento di Robecco si rinnova con stand e appuntamenti per il paese.

TRADIZIONE

Festa SS. Giacomo e Filippo
Castelletto di Cuggiono
Sabato 5 e domenica 6 maggio
Tradizionale festa in frazione. Domenica S.Messa con don Paolo Merlo, pomeriggio di giochi e ristoro, in serata processione 'aux flambeaux'

'Giardino d'Artista'

Immagine e parole si mischiano assieme per regalare emozioni uniche. L'appuntamento, allora, è questa domenica (29 aprile) in Villa Annoni a Cuggiono, dalle 14.30 alle 20, quando Cinzia Berny presenterà il suo libro 'Giardino d'Artista' e la mostra personale 'Immagine e Parole', appunto. L'arte che incontra la natura, insomma, in opere e pagine nelle quali la turbighese racconta il suo animo d'artista e i luoghi incantevoli della nostra bellissima Valle del Ticino. L'iniziativa vedrà, infine, la partecipazione di 'Alfa e Beta' Libreria di Castano Primo.





Un tè con te

È partita l'iniziativa organizzata da Caritas Ambrosiana, con il patrocinio del Comune di Inveruno, 'Un tè con te', uno spazio di incontro totalmente gratuito per mamme e bimbi dagli 0 ai 12 mesi, per conoscersi, raccontarsi e ascoltarsi nei primi periodi che accompagnano l'avventura di essere mamma. A tenere gli incontri, Patrizia e Franca e degli esperti in materia. L'appuntamento è ogni mercoledì dalle 10 alle 11.30 in biblioteca. Per maggiori informazioni, chiamare il 348/7853799 o mandare una mail a: patriziabum@gmail.com.



I falchetti... del Pirellone, già 'idoli' di internet

Sul sito della Regione Lombardia si può osservarli in tempo reale



Le uova si sono schiuse sul tetto del Pirellone e i tre piccoli falchi pellegrini sono già le "star" del web grazie a una webcam, che li riprende in tempo reale, posizionata nel sottotetto del Pirellone. La coppia di falchi Giò e Giulia è tornata anche per la cova 2018 sul Palazzo della Regione a deporre le uova a 128 metri di altezza. Dopo i primi due falchetti, nati martedì, appassionati e curiosi attendevano la schiusa dell'ultimo uovo rimasto. Cosa che è avvenuta lo scorso mercoledì 18 aprile. Non resta che collegarsi a http://www.regione.lombardia.it per ammirare, in diretta sul sito della Regione, la cura con cui la coppia si occupa dei piccoli appena nati per seguirne la crescita, in questo piccolo 'The Truman Show'. Una curiosità: si ritiene che il falco pellegrino possa raggiungere, in picchiata, una velocità massima di 389 km/h... aggiudicandosi il titolo del più veloce animale vivente!

Arriva 'Milano Food City'

Dal 7 al 13 maggio TUTTOFOOD promuove con il Comune di Milano la MILANO FOOD CITY. Una settimana di eventi legata al mondo del cibo che animerà le strade del capoluogo lombardo all'insegna del cibo di qualità e della corretta alimentazione. La manifestazione, nata lo scorso anno dall'eredità di EXPO MILANO 2015, conta di raggiungere e superare i dati della prima edizione: oltre 178mila persone distribuite in 320 appuntamenti tra eventi, show-cooking, degustazioni, talk, incontri e tanto altro ancora. Quest'anno l'evento riafferma il ruolo centrale della città nella valorizzazione della filiera e dell'eccellenza agroalimentare del Paese.



L'arte per gridare 'Mai più guerre'

A Palazzo Taverna, ad Arconate, la mostra di Colli

di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it

Prima uomo che pittore, mai indifferente di fronte a ciò che accade o è accaduto nelle vicende della storia. Oggi più che mai il nostro tempo è sconvolto dalla violenza... Per Mario De Micheli, critico d'arte, il tema della violenza, della sopraffazione, della persecuzione dell'uomo è il tema centrale della ricerca espressiva di Giancarlo Colli, un grande artista appartenente al nostro territorio, che vive e lavora a Inveruno e Milano, e ha ottenuto numerosi riconoscimenti partecipando a rassegne nazionali e internazionali. E proprio la mostra di suoi disegni e dipinti, accompagnati da testi e riflessioni, allestita ad Arconate, a Palazzo Taverna, inserita nelle iniziative per la ricorrenza del 25 aprile, si intitola 'Mai più guerre, mai più violenze' e rimane visitabile fino a sabato 28 aprile (orari 16-19). Ci si addentra nelle vicende più drammatiche, una fusione di avvenimenti eclatanti e fatti quotidiani, attraverso immagini ritenute icone del secolo scorso, come 'Omaggio al Che Guevara', 'Bambino nel ghetto di Varsavia', l'opera riferita al delitto di Aldo Moro o quella dedicata ad Anne Frank, realizzata appositamente per l'occasione della mostra. L'artista, abituato alla riflessione, indugia sul soggetto, che rappresenta con la sua caratteristica ricchezza espressiva, costruendo opere con il fervore della sua passione civile. Le sue immagini potenti, in cui spesso dipinge anche se stesso, in piedi, coscienza inquieta e interrogante, denunciano ogni forma di oppressione, diventando monito per le future generazioni. Ma c'è spazio anche per la speranza... la mostra si conclude infatti con l'opera 'Gli Aquiloni', bambini che corrono spensierati con aquiloni colorati in mano, evocando la dimensione gioiosa, semplice e pulita, che dovrebbe essere garantita ad ognuno, per crescere serenamente, in un clima di pace.





'Leponti e Walser'

Martedì 1 maggio Ornavasso (Verbania – Lago Maggiore) si trasformerà in una sagra a cielo aperto, per la consueta festa 'La vita tra Leponti e Walser'. Una giornata dedicata alla tradizione, dove sarà possibile visitare i cortili del centro storico in una passeggiata enogastronomica: 50 cortili aperti con 20 punti di degustazione, tra antichi mestieri e prodotti tipici. Caratteristica vincente è l'autenticità della manifestazione: i migliaia di visitatori che ogni anno giungono da ogni dove, possono per un giorno immergersi nella storia.

Foto dei Lettori

Ringraziamo i nostri lettori per le bellissime foto inoltrateci... mandate i vostri scatti a redazione@logosnews.it saranno pubblicati sui nostri social!





"Il triciclo"



Avevo 13 anni e mi avevano appena assunto in una piccola officina vicino al nostro vecchio oratorio, a quei tempi si cominciava presto a lavorare ed io ero felice di aver trovato un posto vicino a casa. Il mio compito era lavorare all'interno dell'officina ma quel giorno c'era una consegna urgente da fare e non c'era nessun altro uomo disponibile per la consegna, tutti dovevano finire dei lavori importanti così decisero di mandare me. Per le consegne si utilizzava una bicicletta a tre ruote con un cassone davanti per caricare la merce, tutti i piccoli imprenditori o commercianti ne avevano una, era l'antenata dei furgoni. Molto economica, non serviva benzina, bollo o assicurazione, bastavano gambe e fiato. Il padrone mi caricò il pezzo da consegnare dicendomi dove dovevo andare, una pacca sulla spalla e raccomandandomi di non perdere tempo mi disse: "su fiö pedala svelt". Ero fiero di quell'incarico ed entusiasta saltai in groppa alla bicicletta. Mi accorsi subito però che qualcosa non andava, ero troppo piccolo e non avevo abbastanza forza per metterla in moto con i pedali. Aimè era un guaio chi glielo diceva al padrone che non potevo fare la consegna! Ma orgoglioso non mi persi d'animo, presi la rincorsa e risaltai sulla bici sperando che con la spinta iniziale potessi in qualche modo riuscire a pedalare, ma niente, finita la spinta il mezzo si fermava inesorabilmente. L'unico modo per rimetterla in movimento era di risaltare giù, spingerla riprendendo la rincorsa, risaltarci sopra e guidarla fino a che si rifermava. Strappavo sorrisi a tutti quelli che incontravo, "dai forza!" era il tifo di molti mentre io ero intento a saltare su e giù, ma fiero continuavo, non potevo di certo mollare. Continuai così fino a destinazione e con grande soddisfazione riuscì a portare a termine la consegna. Dovevo però ritornare e l'unico modo per farlo era lo stesso, cominciavo però ad essere un tantino stanco, decisi allora di concedermi un sorso d'acqua ad una fontanella e con forza d'animo risaltai in groppa al mio mezzo. Arrivai sfinito ma riuscì a ritornare in officina, per quel giorno mi ero guadagnato lo stipendio. Feci contento il padrone ma speravo che non mi desse ancora questo compito almeno fino a che non sarei cresciuto abbastanza da avere forza ai pedali. Che belli i miei 13 anni...ma a quei tempi si doveva per forza crescere in fretta... ***NONNO ELIO, Cuggiono, primi anni '50***

500 click sul tuo sito
da €50,00
info@comunicarefuturo.com

IL BASTIAN CONTRARIO

Siria: una guerra occidentale sulla pelle di altri

di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it



Una guerra ad orologeria euro-americana contro Putin e Assad in Siria si aggiorna, purtroppo, di un altro triste capitolo. Non tanto per il numero dei missili, quanto per le ragioni che sottostanno a questo attacco, le quali sono oggettivamente inconsistenti. Già nel 2013 le colpe dell'offensiva chimica nella città di Ghuta furono immediatamente attribuite al dittatore siriano. In quei frangenti la tensione toccò le stelle, montata da immagini disumane di bambini travolti dal sarin e dall'escalation di minacce che portò alla definizione di una linea rossa da parte di Obama. Bastarono, però, solo alcune verifiche più accurate, per accertarsi che tutta l'architettura sulla quale si legittimavano le accuse ad Assad era molto più che flebile. Nel 2016 prima la Cia, poi un documento del MIT (Massachussetts Institute of Technology) e infine ricerche di singoli reporter dimostrarono con valide prove a supporto che non fu la Siria governativa a sferrare quell'attacco. Una delle possibili spiegazioni fu fornita dal premio Pulitzer Seymour Hersh, il quale attribuì ad alcuni gruppi ribelli filo-turchi, che stavano perdendo la guerra, la responsabilità dell'attacco, per far sì che gli Usa intervenissero contro la Siria di Assad. Fu poi l'OPAC (org. per la proibizione armi chimiche) ad assicurare lo smaltimento totale delle armi chimiche in Siria. 5 anni dopo, la notizia di un nuovo attacco chimico di Assad lascia una sensazione di déjà-vu. L'ennesima farsa architettata a tavolino sulla pelle di chi, probabilmente, vale meno di noi. Farsa per tre semplici motivi: in primis non c'è alcuna fonte indipendente che confermi l'utilizzo da parte di Assad di armi chimiche contro i ribelli e, anzi, è stata inviata una delegazione dell'OPAC per accertare che questo attacco sia effettivamente avvenuto. A dire quanto riportato James Mattis, ministro della difesa americano, non proprio l'ultimo arrivato. In secondo luogo il grado di importanza degli obiettivi colpiti. Premesso che di armi chimiche non avrebbero dovuto essercene, queste sicuramente non verrebbero custodite in depositi alla bella vista di tutti. Ultima considerazione: a chi conveniva questo attacco? A chi come Assad sta vincendo una guerra o a chi, come Macron, non riesce a gestire il tumuto sociale interno, a chi, come la May, non sta capendo più niente della Brexit, a chi, come Trump, è travolto dagli scandali personali, e che dunque ha bisogno di spostare l'attenzione pubblica?

Frecce sui nostri giorni

Sviluppo umano e ambiente: due temi collegati

"Ancora oggi ben 1,8 miliardi di persone sono costrette a bere acqua contaminata"

di Simone Cislaghi
redazione@logosnews.it

Già nel 1987, l'ONU, in un documento dal titolo Report of the World Commission on Environment and Development: our Common Future, sottolinea la necessità di percorrere le vie di uno sviluppo sostenibile, che faccia incontrare i bisogni del presente, senza compromettere le possibilità delle future generazioni. Nei trent'anni che sono trascorsi, non siamo stati molto bravi nel tutelare l'ambiente e nel garantire risorse a chi verrà dopo di noi, oltre che a moltissimi sfortunati nostri contemporanei. Il problema della sostenibilità del nostro sviluppo si è fatto globale e urgente. Due obiettivi inscindibili sono davanti a noi: la sconfitta della povertà e la salvaguardia dell'ambiente. Solo il conseguimento di entrambi i risultati congiuntamente può portare alla pace. E' evidente che si deve fare qualcosa, anche a partire dalla nostra sensibilità di consumatori: non si può semplicemente aspettare che i governi e gli organismi sovranazionali decidano per noi. Siamo tutti implicati e tutti dobbiamo contribuire al bene comune. Alcuni dati ONU possono aiutarci a riflettere. Per esempio ancora oggi un bambino su quattro sul pianeta, a cinque anni ha un'altezza inadeguata alla sua età (segno di malnutrizione); ogni giorno, nel 2014, ben 42 000 persone sono state costrette ad abbandonare le proprie case a causa di conflitti armati. Ancora oggi ben 1,8 miliardi di persone sono costrette a bere acqua contaminata e ben 2,4 miliardi non hanno fognature o bagni. Una persona su cinque non ha ancora accesso all'elettricità. Le aree urbane vanno estendendosi in periferie immense e non sempre servite da reti idriche, fognarie, elettriche. Tali aree andranno crescendo soprattutto nei Paesi in via di sviluppo. Si calcola che le città, che occupano solamente il 3% del suolo terrestre, consumano tra il 60 e l'80% dell'energia e sono responsabili del 75% delle emissioni derivanti da carbone. Tutti siamo chiamati a fare qualcosa e alla svelta.



AZZIMONTI SPURGHI
di Azzimonti Mauro & c. s.n.c.
tel: 02.97241316
347.8458209

scamapack
prodotti e consulenze per il packaging
"Dal produttore all'utilizzatore"
Scamapack rappresenta una vasta gamma di articoli nel settore packaging. L'obiettivo è fornirvi, oltre ai prodotti, anche consulenze personalizzate e garantendo assistenza costante.
Per informazioni: tel 0331898472 • cell 3396893261
www.scamapack.it • contatti@scamapack.it

Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa srl
Distribuzione Gratuita

Redazione: Alessio Belleri
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Eliuz Photography
I contenuti sono soggetti a copyright
Pubblicità: 0297249426
info@comunicarefuturo.com

GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello alto

	9	3	6	2	8	1	4	
	6						5	
	3			1			9	
	5		8		2		7	
	4			7			6	
	8						3	
	1	7	5	9	3	4	2	

Vergani

onoranze funebri

La moglie Adriana, la figlia Elisabetta,
il genero Graziano, il nipote Jacopo,
il fratello, le sorelle, le cognate, il cognato,
i nipoti e parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro

Augusto Colombo

Di anni 80

I funerali si sono svolti in Mesero
Lunedì 16 Aprile

Le figlie Lucia e Adele, i generi, i nipoti,
il pronipote, le cognate e parenti tutti
annunciano la scomparsa della loro cara

Luigia Rossi

Ved. Masocco di anni 95

I funerali si sono svolti in Arluno
Giovedì 19 Aprile

I figli, le nuore, la nipote Ilaria, le sorelle,
il fratello, le cognate, i nipoti e parenti tutti
annunciano la scomparsa del loro caro

Giuseppe Borsotti

Di anni 87

I funerali si sono svolti in Ossona
Lunedì 23 Aprile

I nipoti e parenti tutti annunciano
la scomparsa della loro cara

Mary Vittoria Bagnaschi

Ved. Noè di anni 87

I funerali si sono svolti in Buscate
Venerdì 20 Aprile

I figli Giovanna e Silvano, il genero, la nuora,
i nipoti, il fratello, la sorella, i cognati
e parenti tutti annunciano la scomparsa
della loro cara

Alessandra Zanzottera (Sandra)

Ved. Garavaglia di anni 93

I funerali si sono svolti in Inveruno
Venerdì 20 Aprile

I figli e parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro

Giulio Stefanoni

Di anni 92

I funerali si sono svolti in Busto Arsizio
Lunedì 23 Aprile

La moglie Marisa, le figlie Rossella, Maria
Teresa e Lucia, i generi, gli adorati nipoti
Ilaria, Marco e Chiara, i pronipoti Greta
e Giacomo, i fratelli, le sorelle e parenti tutti
annunciano la scomparsa del loro caro

Antonio Chiera

Di anni 89

I funerali si sono svolti in Canegrate
Giovedì 26 Aprile

I figli Gaetano, Paride e Fabio, le nuore,
i nipoti, il fratello Antonio, la cognata Giusy
e parenti tutti annunciano la scomparsa
del loro caro

Cosimo Cleopazzo

Classe 1932

I funerali si sono svolti in Arluno
Venerdì 20 Aprile

I figli Giancarlo e Giovanni, le nuore Bruna,
Selene e Sonia, i nipoti e parenti tutti
annunciano la scomparsa della loro cara

Rosa Bellegotti

Ved. Losa classe 1924

I funerali si sono svolti in Arluno
Lunedì 23 Aprile

La moglie, i figli, la nuora, il genero,
i nipotini e parenti tutti annunciano
la scomparsa del loro caro

Mariano Altamura

Classe 1951

I funerali si sono svolti in Sedriano
Martedì 24 Aprile

Giardino degli Angeli

casa funeraria

Un servizio gratuito rivolto ai clienti di Vergani, Rondina, Lazzaroni, Introini e Ala

onoranzefunebrivergani.it 02 9787020



GIARDINO DEGLI ANGELI

casa funeraria

Inveruno - via Marconi, 70
www.giardinodegliangeli.net
Tel. 02 97 87 020

Giardino degli Angeli
casa funeraria